

ADESSO

FIT FÜR DEN URLAUB?

Italienisch
leicht gemacht
mit 5
praktischen
Mindmaps

SARDEGNA

3 SPANNENDE REISEIDEEN

ZWISCHEN TRAUMBUCHTEN UND LANDIDYLLE

TOSCANA

Montepulciano, magia
di un borgo di vino

AMBIENTE

Greenpeace Italia.
Salviamo il pianeta!

L'ITALIA A TAVOLA

A cena dal presidente
della Repubblica

Keine Ausgabe mehr verpassen!



Faszination Italienisch:

Lernen Sie mit jeder Ausgabe mehr über die italienische Sprache, die Menschen und die Kultur Italiens.

Jetzt bestellen:

 adesso-online.de/abo



**JETZT ZUM
VORTEILSPREIS
SICHERN!**

Care lettrici, cari lettori,

questa volta partiamo dalla fine, dallo **SPECIALE LINGUA** che trovate al fondo della rivista (vedi pag. 57): 10 pagine di lessico organizzate in cinque mappe tematiche che faciliteranno l'apprendimento e la memorizzazione.

Un metodo pratico per prepararsi alle prossime vacanze in Italia e, soprattutto, per non rimanere mai senza parole!

A proposito di vacanze, chi di voi non ha ancora deciso dove andare, in questo numero troverà due spunti di viaggio molto diversi, ma ugualmente suggestivi. Il primo è **MONTEPULCIANO** (vedi pag. 47), il tipico paesino toscano da cartolina, ma con qualcosa in più: il Vino Nobile da degustare nelle sue cantine storiche.

Il secondo è la **SARDEGNA** (vedi pag. 12) con la sua storia millenaria testimoniata dai nuraghi, dalle spiagge più spettacolari d'Italia e da un mare da fare invidia a tante mete che si trovano dall'altra parte del pianeta.



VIAGGI

3 itinerario lungo la Sardegna: dalla costa all'entroterra, passando per le sue isole.

SPECIALE LINGUA

Fit für den Urlaub? Cinque pratiche mappe mentali con i vocaboli e le frasi utili per le vostre vacanze.

Ma come sta veramente il mare italiano? Secondo il rapporto "Mare caldo" **GREENPEACE** 2023 che monitora l'impatto della crisi climatica sui mari italiani, la situazione è piuttosto seria. Tra giugno e settembre 2022, all'isola d'Elba e nell'area marina protetta di Portofino, a 10-15 metri di profondità sono stati registrati fino a 2 gradi in più rispetto alle medie mensili degli anni precedenti. Un aumento della temperatura che sta provocando drammatici cambiamenti nella biodiversità marina. Alcune specie caratteristiche del nostro mare scompaiono, mentre se ne diffondono altre, spesso aliene, che si adattano meglio a un mare sempre più caldo. Isabella Bernardin ha parlato di questo e di altri argomenti con Alessandro Gianni. Il responsabile delle campagne di Greenpeace Italia (vedi pag. 22) ci ricorda che **PIÙ CONSAPEVOLEZZA** e **MENO OPPORTUNISMO** sono i presupposti per un futuro migliore.

Rossella Dimola

ROSSELLA DIMOLA
DIRETTRICE



il **lessico** ➤ Wortschatz

facilitare ➤ erleichtern

l'apprendimento ➤ Lernen

rimanere senza parole ➤ wortlos dastehen

lo spunto ➤ Tipp

da cartolina ➤ Postkartenmotiv

degustare ➤ verkosten

la cantina ➤ Weinkeller

millenario ➤ tausendjährig

fare invidia ➤ Neid erwecken

il rapporto ➤ Bericht

monitorare ➤ überwachen

l'impatto ➤ Auswirkung

protetto ➤ geschützt

la media ➤ Durchschnitt

la specie ➤ Tier- und Pflanzenart

diffondersi ➤ sich ausbreiten

alieno ➤ fremd

la consapevolezza ➤ Achtsamkeit

il presupposto ➤ Voraussetzung

II

TERRAZZA CON VISTA  
Ausblick ... auf ein besseres
Italien. Diesmal: Gerechtigkeit in
der Steuerpolitik



47

LE GUIDE DI ADESSO

Das perfekte Dorf,
um mit einem Glas
Vino Nobile den Tag
ausklingen zu lassen.



50

L'ITALIA A TAVOLA

Ein Blick hinter die
Kulissen der Küche
des italienischen
Staatspräsidenten



22

L'INTERVISTA

Alessandro Gianni
im Einsatz für
Umweltschutz
und für uns alle

SERVIZI

- 12 **VIAGGI TRE ITINERARI**
IN SARDEGNA  
Drei spannende Reiseideen
zwischen Traumbuchten und
Landidylle
- 22 **L'INTERVISTA**
ALESSANDRO GIANNI 
Greenpeace und die Umwelt-
problematik in Italien
- 47 **LE GUIDE DI ADESSO**
MONTEPULCIANO 
Zauberhafte Toskana für
Weinliebhaber, aber nicht nur!
- 50 **L'ITALIA A TAVOLA**
A CENA DAL PRESIDENTE   
Gaumenschmaus und Augenweide
im Quirinal

RUBRICHE

- 03 **EDITORIALE**
Von Rossella Dimola
- 06 **NOTIZIE DALL'ITALIA**  
Neues aus Italien
- 10 **POSTA PRIORITARIA** 
Leserbriefe
- 25 **SCHERZI A PARTE** 
Lachen mit Lucrezia
- 26 **SCALA B INTERNO 5** 
Legalisierung von Cannabis
- 30 **LIBRI E LETTERATURA** 
Büchertipps und Leseprobe
- 56 **IN POCHE PAROLE** 
Ausgewählte Artikel leicht
verständlich (A2)
- 67 **TEST**
ADESSO lesen und gewinnen

- 68 **#INSTAVIAGGIO** 
Bologna von oben

OPINIONI

- 20 **L'ITALIA IN DIRETTA**  
Zunehmende Gewalt bei Demons-
trationen, von Michael Braun
- 32 **TRA LE RIGHE** 
Margherita Agnelli,
von Stefano Vastano
- 46 **PASSAPAROLA**  
Verblüffende Gemeinsamkeit
kulinarischer Spezialitäten,
von Renata Beltrami



28

UNA STRADA, UNA STORIA

  
Piazza
Primo maggio,
Udine

12

VIAGGI

Traumbuchten,
urige Dörfer und
ursprüngliche
Natur bestaunen!



IN COPERTINA

Spiaggia di Berchida,
Sardegna
© Giusi Casada



ADESSO AUDIO

Ausgewählte Artikel,
Kurz-Interviews,
Audio-Reportage,
Übungen zu Grammatik
und Aussprache

ADESSO Übungsheft

Nützlich und unterhaltsam:
das Begleitheft zu ADESSO
mit Zusatzübungen



ADESSO in classe

Ideen und Konzepte:
kostenloser Service für
Abonnenten in Lehrberufen

LINGUA

36 PAGINE FACILI

Italienisch leicht gemacht

40 I VOSTRI DUBBI

Il superlativo relativo

42 LINGUA VIVA

Erklärungen zur Behördensprache

43 LE SCHEDE DI ADESSO

Grammatik-Sammelkarten

45 DOPPIO GIOCO

Eine Seite Rätselspaß. Machen Sie mit!

57 SPECIALE LINGUA: FIT FÜR DEN URLAUB?

Übersichtliche Mindmaps für
hilfreiche Sätze, gängige Ausdrücke
und Redewendungen.



34

COSE

La chitarra per
spaghetti:
einfach und sehr
nützlich



ZEICHENERKLÄRUNG UND LESER-SERVICE

FACILE

A2-B1 Grundstufe

MEDIO

B1-B2

DIFFICILE

C1-C2

lettera

Unterstreichungen
unregelmäßige Betonung

AUDIO

ADESSO AUDIO
Texte zum Anhören

ÜBUNGSHFT

ADESSO Übungsheft
Thematische
Sprachübungen



www.facebook.com/adesso.magazin



[adesso.magazin_official](https://www.instagram.com/adesso.magazin_official)

www.adesso-online.de

Unsere Homepage: aktuelle Meldungen,
Übungen, Rezensionen...

Abonnenten-Service

Tel. (0049) 89-12140710
fax (0049) 89-12140711
e-mail: abo@zeit-sprachen.de



- ✚ 8.300 km di costa in Italia. Dal 2006 al 2020 1.913 km hanno subito [subire: hier, erfahren] cambiamenti: 943 km per erosione 970 km per avanzamento
- ✚ 20% delle zone retrostanti [hinter] le spiagge (un tempo occupate da dune costiere [Küstendünen], terreno coltivato e vegetazione [Bewuchs] è stato invaso [invadere: einnehmen] da strutture artificiali: abitazioni, lidi [Strandbad], siti produttivi, strade.

AMBIENTE

Ma dov'è la spiaggia?

FACILE

Quando arriva l'estate, il problema è sempre lo stesso: nelle località di mare la spiaggia è un po' più stretta dell'anno prima. Allora le autorità intervengono e cercano di salvare il salvabile. Purtroppo il problema non è stagionale e non riguarda solo le spiagge. Tutta la Penisola diventa sempre più stretta! Secondo gli studi dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispira), tra il 2006 e il 2020 il fenomeno dell'erosione ha riguardato 943 chilometri di costa. Le cause sono in parte naturali, come venti e mareggiate, ma non solo. C'è anche l'impatto dell'attività umana sulle coste. Anzi, spesso i danni maggiori sono provocati proprio dalle barriere artificiali costruite

per difendere la costa dai fenomeni di erosione. Un vero paradosso! Secondo gli esperti, togliere la sabbia e la ghiaia dal letto di un fiume, per esempio, e usarla per ricostruire l'argine, è un rimedio peggiorare del male. Che cosa fare, allora? Aiutare la natura a "guarire da sola". Per esempio, ridurre al massimo gli ostacoli al corso naturale del fiume, perché in questo modo i sedimenti possono depositarsi e formare una barriera naturale. In molte località di mare, le dune sono state eliminate per fare posto a moli, lidi, addirittura a case e alberghi affacciati sul mare. È molto importante ripristinarle. Insomma, per non vedere le spiagge ritirarsi, l'uomo deve fare un passo indietro.

stretto	➤ schmal
le autorità pl.	➤ Behörden
stagionale	➤ jahreszeitenbedingt
riguardare	➤ betreffen
l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale	
	➤ Institut für Umweltschutz und Forschung
l'erosione f.	➤ (Boden)Erosion
la mareggiata	➤ Sturmflut
l'impatto	➤ Einfluss, Auswirkung
la barriera	➤ Barriere
la ghiaia	➤ Kies
il letto di un fiume	➤ Flußbett
l'argine m.	➤ Ufer
il rimedio	➤ Abhilfe
l'ostacolo	➤ Hindernis
la duna	➤ Düne
il molo	➤ Mole
ripristinare	➤ wiederherstellen



GO GREEN

Scarpe a impatto zero

FACILE

Ecosostenibili e green, sono le scarpe per correre verso il futuro. Due giovani imprenditori pugliesi, Matteo Di

Paola e Marco Primiceri, si sono basati sui principi dell'economia circolare per progettare, realizzare e mettere in commercio, con il marchio Servati, tre modelli di scarpe da ginnastica a impatto ambientale zero. L'idea è venuta durante il lockdown dovuto alla pandemia di Covid, mentre le vendite sono iniziate il 1° marzo di quest'anno. Le sneakers sono realizzate in materiali riciclabili al 100%, ma la vera novità è che non contengono sostanze nocive come quelle che si trovano nella colla e nei solventi usati per fabbricare le calzature. Infatti le parti che formano le scarpe Servati non sono incollate, ma letteralmente incastrate l'una nell'altra. Quando il cliente non usa più le scarpe, può restituirle, perché possono essere facilmente "smontate" per riutilizzare le varie parti.



l'impatto zero ➤ ohne (Umwelt)Belastung

ecosostenibile ➤ umweltfreundlich

l'imprenditore m. ➤ Unternehmer

l'economia circolare ➤ Kreislaufwirtschaft

progettare ➤ entwickeln

nocivo ➤ schädlich

la colla ➤ Klebstoff

il solvente ➤ Lösungsmittel

incastrato ➤ verkeilt

smontare ➤ auseinandernehmen



Turisti ai tavolini di un bar di Roma.

LA PAROLA DEL MESE

MANGIFICIO

FACILE Il neologismo mangificio è usato per indicare la grande offerta di cibo rivolta al turismo di massa. Il fenomeno riguarda in particolare i centri storici di Firenze e Venezia, dove sono sempre più numerosi i bar e i ristoranti che offrono pasti veloci e menu turistici, con cibi e vini di bassa qualità. Spesso davanti a questi locali ci sono i cosiddetti buttadentro, persone incaricate di attirare i clienti. Inoltre tanti negozi del centro vendono soprattutto souvenir di bassa qualità. Il suffisso -icio indica il luogo dove si produce qualcosa: il lanificio produce la lana, il birrificio la birra. Chiamare una città mangificio significa che è diventata una "fabbrica del mangiare".

Negli ultimi anni, i giornali usano sempre più spesso questo suffisso per indicare in maniera dispregiativa o ironica vari fenomeni. Per esempio, nel 2023 lo scandalo dei diplomi di maturità "comprati" nelle scuole private paritarie è stato chiamato diplomificio. Il fenomeno dei mangifici sembra portare ricchezza, ma in realtà svuota i centri storici di residenti e tradizioni. Oggi il fenomeno riguarda tra l'altro anche località meno frequentate dal turismo di massa, come Mantova e Bergamo. Per fortuna alcuni sindaci cercano di combatterlo. I turisti danno una mano quando scelgono i locali "autentici", magari fuori dal centro.

il mangificio ➤ Essensfabrik

il cibo ➤ Essen

il pasto ➤ Mahlzeit

il buttadentro ➤ Lockvogel

attirare ➤ anlocken

indicare ➤ bezeichnen

il lanificio ➤ Wollfabrik

il birrificio ➤ Brauerei

dispregiativo ➤ abwertend

il diploma

di maturità ➤ Abiturzeugnis

paritario ➤ gleichgestellt

il diplomificio ➤ Zeugnisfabrik

svuotare ➤ leeren

il sindaco ➤ Bürgermeister

combattere ➤ bekämpfen



SOCIETÀ

684

FACILE 684 automobili ogni 1.000 abitanti. Secondo i dati Eurostat, l'Italia ha il primato europeo di "densità di automobili". La media è di 560 automobili ogni 1.000 abitanti. Significa circa il 30% in più di paesi come la Francia, la Germania o la Spagna. Eppure, secondo i dati dell'Automobil club italiano (Aci), in Italia le immatricolazioni di auto nuove non sono mai state poche come negli ultimi tre anni. È la conferma di un altro dato preoccupante: le auto con più di 15 anni che circolano in Italia sono quasi il 40%. Di conseguenza, l'impatto sull'ambiente e sulla qualità della vita degli italiani è grande. Secondo una ricerca di una nota marca di navigatori, nella classifica delle città con più traffico al mondo Roma è al 12° posto. Insomma, il traffico è un problema serio. Cittadini e associazioni ambientaliste chiedono alle istituzioni locali e nazionali di rendere più efficiente il trasporto pubblico e di investire di più in sistemi di trasporto diversi dall'auto.

ogni ➔ pro

la densità di automobili ➔ Fahrzeugdichte

la media ➔ Durchschnitt

l'immatricolazione f. ➔ Anmeldung

la conferma ➔ Bestätigung

preoccupante ➔ besorgniserregend

circolare ➔ fahren

l'impatto sull'ambiente ➔ Umwelteinfluss

il navigatore ➔ Navigationssystem

l'associazione (f.) ambientalista ➔ Umweltverband

il trasporto pubblico ➔ öffentliches Transportmittel

SOCIETÀ

Fast food? No, grazie!

FACILE Non c'è dubbio, i Sassi di Matera, i due quartieri di case scavate nella roccia, sono incantevoli. Eppure Matera, in Basilicata, non è solo una delle città più affascinanti d'Italia, è anche l'unica provincia senza nemmeno un negozio della più nota catena americana di fast food. Gli abitanti di Matera non mangiano hamburger e patatine, ma pucce, panzerotti e focacce. Non basta! Nel 2005, nella vicina Altamura (Puglia), grazie alle sue deliziose focacce e ad altre specialità della tradizione locale, l'antico panificio Di Gesù ha costretto il colosso americano a chiudere. Questione di mentalità? No, questione di qualità.



Uno scorcio di Matera, in Basilicata; focaccia tipica pugliese del panificio Di Gesù ad Altamura, in Puglia.



il quartiere ➔ Ortsteil

la casa scavata nella roccia ➔ in den Fels gehauene Behausung

incantevole ➔ bezaubernd

le patatine pl. ➔ hier: Pommes

la puccia: gefüllte Brottasche

il panzerotto: gefüllte, frittierte Teigtasche

la focaccia: belegtes Fladenbrot aus Hefeteig



PIACE A...



... **SALVATORE VIOLA**
Redakteur und Autor
bei ADESSO.

Quante storie



FACILE Quante storie va in onda su Rai 3 dal 2016. Il programma, condotto dal giornalista Giorgio Zanchini, aiuta non solo a interpretare il presente di un paese complesso e contraddittorio come l'Italia, ma anche a entrare a fondo nella società per capire chi sono e cosa vogliono gli italiani. Zanchini, con l'aiuto di esperti in studio, affronta diversi temi, dalla politica alle nuove tecnologie, dall'ambiente alla scienza, dal costume alle questioni di genere. Lo fa sempre mettendosi nei panni dell'ascoltatore che, di fronte a un tema complesso, vuole capire. Quante storie va in onda tutti i giorni intorno alle 12:45. Tutte le puntate sono disponibili gratuitamente, anche dall'estero, sulla piattaforma Rai Play. Basta registrarsi sul sito www.raiplay.it.

Il podcast è disponibile gratuitamente su Rai Play Sound:
www.raiplaysound.it/programmi/ioeroilmilanese

andare in onda ➤ gesendet werden

condotto ➤ geleitet

interpretare ➤ erläutern

entrare a fondo ➤ durchleuchten

affrontare ➤ angehen

la scienza ➤ Wissenschaft

il costume ➤ Brauch

la questione di genere ➤ geschlechterbezogenes Thema

mettersi nei panni di ➤ sich hineinversetzen

l'ascoltatore m. ➤ Hörer

la puntata ➤ Folge

IL PERCHÉ

PERCHÉ L'AUTO DELLA POLIZIA, IN ITALIA, È DETTA "PANTERA"?

HANNE WEISS

FACILE AUDIO Risponde Anna Bordoni, collaboratrice dell'Enciclopedia Italiana.

Nel 1952 l'Alfa Romeo 1900 TI di colore nero è diventata l'auto della polizia. Era un'automobile veloce, che ricordava proprio una pantera, pronta a scattare per intervenire subito in caso di emergenza. Su tutte le vetture della polizia c'era lo stemma delle volanti, una pantera nera su una freccia bianca. Dal 1976 le auto sono azzurre, con fasce bianche ai lati e la scritta "POLIZIA". Negli anni i caratteri della scritta sono stati un po' arrotondati ed è cambiato il modello delle auto, ma il colore azzurro è rimasto sempre uguale. Anche il simbolo delle volanti è lo stesso, con uno stile grafico più lineare e moderno. Ecco perché pantera è la parola più usata oggi per riferirsi all'auto della polizia.



la pantera ➤ Panther

scattare ➤ spurten

il caso di emergenza ➤ Notfall

la vettura ➤ Fahrzeug

lo stemma ➤ Emblem

la volante ➤ Einsatzfahrzeug

la freccia ➤ Pfeil

la fascia ➤ Streifen

la scritta ➤ Schriftzug

il carattere ➤ Buchstabe, Schrift

arrotondato ➤ rundlich

LA VOCE DEI LETTORI

Il mio soggiorno in Sicilia

TESTO ALFRED FÜRST

MEDIO



Ho cominciato a imparare la lingua del Belpaese 18 anni fa. Da sei anni frequento un corso d'italiano all'Università popolare di Baden, in Bassa Austria. Insieme alla nostra professoressa, Rosa Maria Habres, una pugliese doc, leggiamo la vostra rivista ADESSO. Lì ho visto l'annuncio della scuola di lingue Solemar, in Sicilia. La sede è a Cefalù, l'agenzia a Porticello, in provincia di Palermo.

Ho prenotato la lezione individuale a Porticello per una settimana con la signora Catharina Perriera, detta Cathy, che lavora in questa scuola da circa 30 anni, quindi è una grande esperta!

La mattina facevamo la lezione, nel pomeriggio avevo tempo libero. Ho visitato Cefalù, Capaci [località nei pressi di Palermo, nota per l'attentato di mafia del 23 maggio 1992 in cui furono uccisi il magistrato antimafia Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e la scorta, n.d.r.] e ho partecipato a una visita guidata di Palermo dove, tra le altre cose, ho potuto vedere piazza Sant'Anna. Qui, nel 2004, sette ragazzi hanno aperto un locale [il "Blow Up", n.d.r.], dove, per la prima volta, è stato lanciato il movimento Addiopizzo, che si batte contro la mafia.

La foto mostra la signora Perriera accanto a me.

LA VOSTRA POSTA

C'è fuoco e fuoco...

MEDIO

Grazie alla segnalazione di una gentile lettrice, abbiamo constatato un equivoco linguistico relativo al significato dell'espressione "fuoco di Sant'Antonio" [vedi ADESSO 1/2024, pag. 9]. Per chiarezza, vi presentiamo la spiegazione in tedesco.

Bei den deutschsprachigen Bezeichnungen „Antoniusfieber“ und „Gürtelrose“ handelt es sich um zwei verschiedene Krankheiten. Im italienischen Gebrauch aber, vor allem in der Alltagssprache, wird „fuoco di Sant'Antonio“ als Synonym für „Gürtelrose/Herpes zoster“ verwendet und nicht wie im Deutschen für „Ergotismus“ (diese Krankheit heißt im Italienischen einfach „ergotismo“). Unabhängig davon, ob der Heilige Antonius nun an Ergotismus oder Herpes Zoster gelitten hat, der Sprachgebrauch ist hierbei in Deutschland und Italien unterschiedlich. Wenn ein Italiener davon spricht, er habe „fuoco di Sant'Antonio“, spricht er von Herpes zoster.

Un saluto,
la redazione di ADESSO

MACHEN SIE MIT

Berichten* Sie uns über eine besondere Erfahrung, die Sie in Italien erlebt haben oder schicken Sie ein Foto von etwas, das Sie in oder an Italien sehr beeindruckt hat, an:
ZEIT SPRACHEN, ADESSO Redaktion, Kistlerhofstr. 172, 81379 München oder an adesso@zeit-sprachen.de

*Der Verlag übernimmt keine Haftung für eingesandte Texte sowie Bildmaterial. Diese werden nur im Fall einer Veröffentlichung auf Wunsch an den Absender zurückgesandt. Die Redaktion behält sich vor, die Texte zu kürzen und zu redigieren.

il soggiorno ➤ Aufenthalt

l'Università popolare ➤ Volkshochschule

doc ➤ waschecht

l'annuncio ➤ Werbeanzeige

la sede ➤ Sitz

l'agenzia ➤ Agentur

il magistrato ➤ (Ermittlungs) Richter

la scorta ➤ Geleitschutz

il locale ➤ Bar, Nachtlokal

lanciare ➤ ins Leben rufen

battersi ➤ kämpfen

il fuoco ➤ Feuer

la segnalazione ➤ Hinweis

l'equivoco ➤ Missverständnis



Diesen Text hier
kostenlos anhören!
[www.adesso-online.de/
audio-gratis/6](http://www.adesso-online.de/audio-gratis/6)



Wir wünschen uns
ein Italien, in dem
Steuerhinterzieher
keine Chancen
haben und die
Steuereinnahmen
gerecht sind.

L'ITALIA CHE VORREMMO...



essere convinto	überzeugt sein
la tassa	Steuer
il ministro dell'Economia	Wirtschaftsminister
la bestemmia	Lästerung
sostenere	behaupten
il pizzo	Schutzgeld
la politica di sostegno	Förderpolitik
la ricerca	Forschung
competitivo	wettbewerbsfähig
lo sciocco	Dummkopf
il contribuente	Steuerzahler
il reddito	Einkommen
l'Agenzia delle entrate	Finanzamt
la Guardia di finanza	Steuerfahndung
l'evasore m.	Steuerhinterzieher

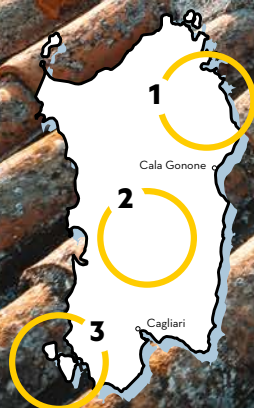
...è quella in cui tutti fossero convinti che “le tasse sono una cosa bellissima”. Lo aveva detto, nel lontano 2007, l'allora ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa. In fondo una banalità, accolta però nell'Italia di allora come una bestemmia. E oggi? Sarebbe probabilmente accolta allo stesso modo, se persino chi governa sostiene che “le tasse sono un pizzo di stato”. Eppure è con le tasse che si pagano i servizi essenziali per i cittadini, si costruiscono scuole e ospedali pubblici, si finanziano le politiche di sostegno a chi ha bisogno. È con le tasse che si sovvenzionano la ricerca e le infrastrutture che rendono un paese competitivo. Ma nel paese in cui ognuno pensa per sé e Dio per tutti, le tasse le pagano solo gli sciocchi. Osservando i dati, l'Italia risulta essere un paese “poverissimo”, in cui il 20% dei contribuenti dichiara un reddito inferiore ai 7.000 euro l'anno, mentre solo il 6% dichiara più di 50.000 euro. Secondo i calcoli dell'Agenzia delle entrate e della Guardia di finanza, solo i cosiddetti “grandi evasori” (circa 300.000) devono allo stato qualcosa come 795 miliardi. Una montagna di soldi. Pensate a quante cose si potrebbero fare...

DI SALVATORE VIOLA

MEDIO AUDIO



Diesen Text hier
kostenlos anhören!
[www.adesso-online.de/
audio-gratis/6](http://www.adesso-online.de/audio-gratis/6)



Posada. Nell'altra pagina:
area marina protetta di
Tavolara a Punta Coda
Cavallo (San Teodoro).

SARDEGNA

Eine Insel, viele Gesichter: das unbeschwerte des Sommerurlaubs und der Traumstrände, das friedliche und besinnliche der Inseln und das authentische des Landesinneren, wo das wahre Herz Sardiniens schlägt. Drei spannende Reiseideen.

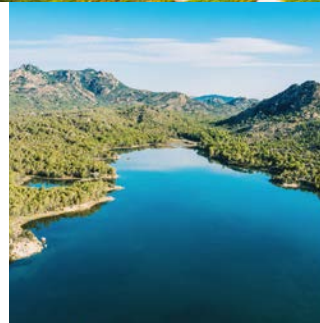
MEDIO **AUDIO**

TESTO ELIANA GIURATRABOCCHETTI, ISABELLA BERNARDIN





La spiaggia di Barchida.
A lato, dall'alto: l'oasi di Bidderosa; Cala Liberotto e Cala Ginepro; ancora uno scorcio dell'oasi di Bidderosa.
Nell'altra pagina: il Capo Coda Cavallo davanti all'isola di Tavolara, a San Teodoro.



Le spiagge più belle della Sardegna

In der Heimat der Flamingos entspannen, uralte Turmbauten und urige Dörfer bestaunen, das Meer und die Pflanzenwelt genießen.

TESTO ELIANA GIURATRABOCCHETTI

MEDIO

Nel tratto di costa fra San Teodoro e Cala Gonone si concentrano alcune fra le spiagge più scenografiche della Sardegna. Lo percorre la strada statale 125, detta "Orientale sarda", che inoltrandosi nel verde lascia intravedere, in alcuni punti, il mare da lontano. Per raggiungere spiagge, baie e calette in grado di stupire per la bellezza del paesaggio e il

colore del mare è sufficiente spostarsi solo un po'. Partiamo da **San Teodoro**, costruita nel XVII secolo in un'area abitata già nella preistoria, come suggerisce il nuraghe Naracheddu, e poi in epoca romana, come dimostrano i reperti conservati nel Museo del Mare. San Teodoro è una località famosa per le sue spiagge, distribuite lungo 37 chilometri di costa. A nord del paese segnaliamo **Punta Molara**, dove è possibile vedere le

principali specie botaniche della zona visitando il Giardino della macchia mediterranea, e **Cala Brandinchi**, che abbaglia per il candore della sabbia e l'intenso turchese del mare. Infine, **Capo Coda Cavallo**, proprio di fronte all'isola di Tavolara. Verso sud, è irrinunciabile una puntatina a **La Cinta**, una spiaggia a forma di arco con dune di sabbia bianca che si susseguono per 5 chilometri. **Cala d'Ambra** è invece la meta ideale per chi ama

il windsurf o il kitesurf, mentre **Costa Caddu** è ancora selvaggia e **Isuledda incanta** per i suoi colori: il verde del mirto, il giallo della ginestra, il rosso dei frutti del corbezzolo e, naturalmente, il blu del mare e il bianco della sabbia.

Lasciata San Teodoro per dirigerci verso sud, dopo una decina di chilometri arriviamo a **Budoni**, il borgo di pietra che si divide fra mare e storia. **Li Cucutti, Baia Sant'Anna, Cala Budoni...** sono tutte spiagge bellissime. Chi vuole dedicare qualche ora alla scoperta del territorio, può visitare la torre di Su Entosu, il nuraghe Conca e Bentu, la domus de janas L'Agliola e gli stazzi di San Pietro, antiche abitazioni pastorali costruite con pietre millenarie, malta e fango. Altri 10 chilometri ci separano da **Posada**, sovrastata dal Castello della Fava, che sorge su una collina a 900 metri di quota. Magnifica la vista sulla baia di Posada e sulle sue spiagge, tra cui quella di San Giovanni, con accanto lo stagno omonimo dove i fenicotteri sono di casa, e La Caletta, un pittoresco borgo di pescatori.

Proseguendo ancora verso sud, incrociamo alcune delle spiagge più caratteristiche della zona: **S'Ena e sa Chitta**, molto frequentata da chi pratica kitesurfing, e **Berchida**, con l'omonimo rio che alla foce forma uno stagno in cui vivono diverse specie animali. La spiaggia è circondata da ginepri e macchia mediterranea, mentre nelle vicinanze si trovano i resti dei nuraghi Conca Umosa e Paule e' Lica. La raggiunge una strada sterrata tra dune, campi e pascoli. Vi consiglio di percorrerla con i finestrini abbassati, per godervi la vista dei pini, dei ginepri centenari, dei fiori selvatici e il profumo salmastro che segnala la vicinanza del mare. Il tratto di costa che porta a Orosei rivela una sorpresa dopo l'altra. Le cinque calette che formano l'**oasi di Bidderosa** fanno parte di un parco di 860 ettari, ricco di boschi e macchia mediterranea. L'ingresso in auto è a numero chiuso, ma a piedi o in bicicletta si può entrare

liberamente. **Cala Ginepro**, che deve il suo nome a una pineta di ginepri cresciuti a ridosso del litorale, è chiusa da due scoogliere, mentre **Cala Liberotto** è caratterizzata da sabbia dorata e rocce chiare. Dopo 14 chilometri si arriva ad **Orosei**, da dove inizia il golfo omonimo, area protetta e una delle zone più conosciute e belle della Sardegna. Oltre al mare (il consiglio è di affittare un gomme per esplorarlo bene), questa zona è ricca di meraviglie da visitare, come la **sorgente di Su Gologone**, un polmone verde poco frequentato dal grande turismo. Ma questa è un'altra storia.



il tratto ➤ Abschnitt	a forma di arco ➤ bogenförmig	la malta ➤ Mörtel	il pascolo ➤ Weide
inoltrarsi ➤ eindringen	la duna ➤ Düne	il fango ➤ Lehm	il finestrino ➤ Seitenfenster
la baia ➤ Bucht	la meta ➤ Ziel	sovrastato ➤ überragt	il pino ➤ Pinie
la caletta ➤ Lagune	incantare ➤ entzücken	lo stagno ➤ Brackwasser	salmastro ➤ salzhaltig
l'area ➤ Gebiet	il mirto ➤ Myrte	omonimo ➤ gleichnamig	l'ingresso ➤ Zufahrt
la preistoria ➤ Urzeit	la ginestra ➤ Ginster	il fenicottero ➤ Flamingo	il numero chiuso ➤ begrenzte Anzahl
il nuraghe : prähistorischer Turmbau	il corbezzolo ➤ Erdbeerbaum	il rio ➤ Bach	a ridosso ➤ hinter
il reperto ➤ Fundstück	il borgo ➤ Dorf	la foce ➤ Mündung	il litorale ➤ Strand
la specie botanica ➤ Pflanzenart	lo stazzo ➤ kleine Behausung	il ginepro ➤ Wacholder	la scoigliera ➤ Klippe
irrinunciabile ➤ unverzichtbar	pastorale ➤ von Hirten	la strada sterrata ➤ Schotterstraße	il gomme ➤ Schlauchboot
la puntatina ➤ Abstecher	millenario ➤ jahrtausendealt	il campo ➤ Feld	il grande turismo ➤ Touristenstrom

Il fascino inaspettato dell'entroterra

Weitab von VIP-Locations liegt das Hinterland mit seiner ungewohnt ursprünglichen Landschaft, einer einzigartigen Tier- und Pflanzenwelt sowie urigen und faszinierenden Dörfern. Perfekt zum Entspannen und Genießen.

TESTO ISABELLA BERNARDIN

MEDIO AUDIO

Campi di grano, vigneti, mandorli, ulivi antichi, greggi al pascolo. L'entroterra della Sardegna si distacca molto dall'immagine a cui siamo abituati. Qui il mare è un'eco lontana, che arriva solo di rimando, rievocata dai nomi dei castelli e dei paesi, contesi a lungo tra il giudicato di Arborea e gli Aragonesi, i conquistatori arrivati dal mare nel 1323. Da Cagliari, per immergersi in questa Sardegna inconsueta, basta dirigersi verso nord lungo la statale 131. Il percorso attraversa le regioni storiche della **Trexenta** e della **Marmilla**, aree fertili rigate da piccoli corsi d'acqua e abitate fin dal Neolitico. In questa zona, non esiste paesino che non abbia un'area archeologica. **Villanovaforru**, ad esempio, è un borgo di 700 abitanti, ma a dispetto delle sue dimensioni vanta un'importante raccolta conservata nel Museo Genna Maria, che prende il nome dal vicino sito nuragico, da cui proviene

la maggior parte dei suoi reperti. A una decina di chilometri merita una sosta **Sardara**, non solo per seguire le tracce lasciate dalla storia visitando il tempio nuragico di Sant'Anastasia e il Museo archeologico "Villa Abbas", ma anche per ammirare il paese, Bandiera arancione del Touring Club. C'è anche la possibilità di rilassarsi nel complesso termale di **Santa Maria de is Acquis**, edificato sui resti di un antico impianto romano a un paio di chilometri dal centro abitato.

Spostandosi sulla statale 197 si raggiunge, una volta superata Villanovafranca, il colle di **Las Plassas**, che in zona descrivono come una "mammella" per la sua forma perfettamente conica, con i ruderi del Castello Giudicale sulla cima. La strada lo costeggia, solcando la campagna poco abitata, e consente di ammirare un panorama di straordinaria suggestione; poi prosegue alla volta di **Barumini** e **Su Nuraxi**, il complesso nuragico più importante della

l'entroterra m. ➤ Hinterland	conteso ➤ umkämpft	conico ➤ kegelförmig	la specie arborea ➤ Baumart
inaspettato ➤ unerwartet	fertile ➤ fruchtbar	il rudere ➤ Ruine	la sughera ➤ Korkeiche
il campo di grano ➤ Weizenfeld	il corso d'acqua ➤ Wasserlauf	 rurale ➤ ländlich	il cavallo selvaggio ➤ Wildpferd
il vigneto ➤ Weinberg	nuragico ➤ Nuragen-	sormontato ➤ gekrönt	endemico ➤ lokal
il mandorlo ➤ Mandelbaum	il reperto ➤ Fundstück	l'arco ➤ Bogen	i Fenici pl. ➤ Phönizier
il gregge ➤ Herde	la Bandiera arancione: ital. Qualitäts-siegel im Tourismus	modesto ➤ bescheiden	il garrese ➤ Widerrist
il pascolo ➤ Weide	l'impianto ➤ Anlage	il tesoro ➤ Schatz	allo stato brado ➤ in freier Wildbahn
l'eco f. ➤ Echo	la mammella ➤ Brust, Zitze	il retablo ➤ Altarbild	tutelato ➤ geschützt
di rimando ➤ als Erwiderung		celebrato ➤ zelebriert	



In senso orario: esemplari di cavallini della Giara; il sito nuragico Su Nuraxi a Barumini; Las Plassas con i ruderi del castello Giudicale sulla cima; un momento della processione a Santa Maria de is Acguas; costume tradizionale sardo.

Sardegna, dal 1997 Patrimonio Unesco. Poco lontano, il grazioso abitato rurale di **Tuili** è la base ideale per visitare il Parco della Giara. Prima di immergersi nella natura, però, vale la pena di esplorare il paese e passeggiare per le sue stradine ammirando i bellissimi portali sormontati da archi in pietra. Capiterà di imbattersi nella **chiesa di San Pietro Apostolo**, in apparenza modesta, che però all'interno custodisce un tesoro inaspettato: il Retablo del Maestro di Castelsardo, considerato il capolavoro del Rinascimento sardo. Alle spalle del paese si apre la **Giara di Gesturi**, che qualcuno definisce "un'isola nell'isola", perché qui, più che altrove, la Sardegna mondana e marinara celebrata dalle guide turistiche sembra davvero lontana. La Giara è un altopiano basaltico su cui crescono oltre 350 specie arboree e vivono numerose specie animali. Piante tipiche del luogo sono le sughere, mentre fra gli animali si distinguono i "cavallini della Giara", uno degli ultimi gruppi di cavalli selvaggi d'Europa. Si tratta di una specie endemica, forse introdotta addirittura dai Fenici, caratterizzata da dimensioni piccole (1,20 metri al garrese) ed espressivi occhi a mandorla. Per ammirare i cavallini mentre pascolano allo stato brado bisogna restare in assoluto silenzio e lasciarsi condurre da una guida, perché gli animali sono attentamente tutelati dal Parco e dalla Comunità montana della Giara (www.parcodellagiara.it).



Capo Sandalo,
sull'isola di San Pietro.

Le isole nell'isola

Thunfischfang, antike kleine Orte,
einzigartiges Kunsthandwerk und die Kulisse
des türkisblauen Meeres.

MEDIO

TESTO **ELIANA GIURATRABOCCHETTI**

Non si può dire di essere stati in Sardegna se non si visitano le sue isole. Nell'arcipelago del Sulcis, a mezz'ora di traghetto da Calasetta e a 40 minuti da Portovesme, **San Pietro** è la meta ideale per chi pratica snorkeling, grazie all'abbondante fauna ittica.

L'unico centro abitato, **Carloforte**, risale al 1738, quando Carlo Emanuele III di Savoia concesse l'isola a un gruppo di commercianti e pescatori esuli di origine ligure. Se volete fare un tuffo in una cala speciale, scegliete **Cala Fico**, oasi Lipu e regno del falco della regina, oppure **Capo Sandalo**, su cui domina il faro più occidentale d'Italia, o La Conca, caratterizzata dai due faraglioni di **Punta delle**



Piazza Umberto a Sant'Antioco; le piscine naturali di Nasca; tonno proveniente dalle Tonnare Carloforte.

l'arcipelago ➤ Inselgruppe

il traghetto ➤ Fähre

lo snorkeling ➤ Schnorcheln

la fauna ittica ➤ Fischfauna

concedere ➤ gewähren

il commerciante ➤ Händler

il pescatore ➤ Fischer

esule ➤ verbannt

ligure ➤ aus Ligurien

il falco della regina ➤ Eleonorenfalke

il faro ➤ Leuturm

occidentale ➤ westlich

il faraglione ➤ Säule

la pesca del tonno ➤ Thunfischfang

la tonnara ➤ Thunfischfanganlage

abbandonato ➤ verlassen

l'ancora ➤ Anker

arrugginito ➤ verrostet

la rete da pesca ➤ Fischfangnetz

il centro immersioni ➤ Taucherzentrum

la mattanza ➤ Abschachten

il Girotonno: Fest im Zeichen des Thunfisches

l'istmo di terra ➤ Landenge

consolidato ➤ befestigt

la seta di mare ➤ Muschelseidefaser

il tessuto ➤ Gewebe

il filamento ➤ Faden

il mollusco bivalve Pinna Nobilis ➤ Edle Steckmuschel

sgorgare ➤ sprudeln

il fondale ➤ Meeresgrund

l'Ottocento ➤ 19. Jahrhundert

la scogliera ➤ Klippe

Colonne, simbolo dell'isola. San Pietro è famosa per la pesca del tonno: una delle due tonnare ancora attive nel Mediterraneo si trova proprio a Carloforte (l'altra è a Portoscuso). La vecchia tonnara, una serie di edifici abbandonati, pieni di ancore arrugginite e di vecchie reti da pesca, oggi è sede del centro immersioni dell'isola, che organizza visite guidate (www.liguresarda.it/diving/diving_center.php). Ogni anno, fra maggio e giugno, nel periodo della mattanza, si svolge Girotonno, un evento gastronomico internazionale dedicato al tonno. L'altra isola principale dell'arcipelago del Sulcis è **Sant'Antioco**, in realtà collegata alla Sardegna da un sottile istmo di terra – considerato di origine fenicia, poi completato e consolidato dai Romani – e da un ponte costruito nel XIX secolo che può essere attraversato

in macchina. Due sono le città principali: **Sant'Antioco**, fondata nel 770 a.C. dai Fenici, e **Calasetta**, che ha mantenuto il suo spirito da villaggio di pescatori. Se avete intenzione di visitare l'isola, non dimenticate di inserire nel vostro programma di viaggio il **Museo del Bisso** (www.chiaravigo.it). Noto come “seta di mare”, il bisso è un tessuto che si ricava dai filamenti prodotti dal mollusco bivalve Pinna Nobilis. Vale davvero la pena di scoprire questa antica tradizione. Non possiamo non citare le spiagge più belle dell'isola, come **Maladroxia**, con sabbia finissima e acque termali che sgorgano dai fondali; **Cala Sapone**, dominata da una tonnara dell'Ottocento; il mare turchese e l'ampia spiaggia di **Cala Lunga** e la scogliera di is Praneddas, una scenografica terrazza sul mare nota anche come “l'arco dei baci”.

Studitalia **Sardinien**
Italienisch lernen
Sprachferien in Olbia
www.studitalia.com
(0039) 333 2133760 infotiscali@studitalia.com

giovani

MANIFESTAZIONI E VIOLENZA

*Warum greift die **POLIZEI** bei **DEMONSTRATIONEN** immer häufiger auf den Einsatz unverhältnismäßiger **GEWALT** zurück? Und wie reagieren die **POLITIKER** darauf? Eine Stellungnahme des **STAATSPRÄSIDENTEN** auf die Ereignisse erfolgte umgehend.*

DIFFICILE ÜBUNGSHFT

Sono dure e inquietanti, le immagini che il 23 febbraio 2024 invadono gli schermi televisivi, i social media e i siti di informazione online italiani. I filmati e le fotografie riprendono un momento molto particolare della manifestazione pro Palestina, organizzata dagli studenti di Pisa. Si vede un gruppo di manifestanti, non più di 100 persone, in una stradina stretta, bloccata da una camionetta della polizia e da un cordone di agenti in tenuta antisommossa. Di colpo, gli agenti si scagliano contro i ragazzi e picchiano duro con i manganelli. Molti cadono per terra, ma i poliziotti continuano a picchiare. Alcuni ragazzi hanno vistose ferite alla testa. L'azione della polizia appare inspiegabile. I manifestanti sono disarmati e pacifici, quasi tutti studenti di liceo, molti sono ragazzi di 15 o 16 anni. Nello stesso giorno, da Firenze arrivano immagini simili a quelle di Pisa. Anche qui, i manifestanti di una dimostrazione pro Palestina vengono caricati dalla polizia senza un'apparente ragione. Immediata è la reazione indignata di gran parte del mondo politico, non solo a sinistra. Il sindaco di Pisa, Michele Conti, esponente della Lega, partito che fa



L'AUTORE

MICHAEL BRAUN

Journalist und Italien-Korrespondent der Berliner Tageszeitung (TAZ). Kolumnist für verschiedene journalistische Zeitschriften wie die Neue Presse und, in Italien, das Wochenmagazin Internazionale. Lebt und arbeitet in Rom.

parte del governo guidato da Giorgia Meloni, condanna la violenza della polizia e dichiara: "Quello che è accaduto stamani in città mi ha profondamente amareggiato, prima ancora che come sindaco, come cittadino e genitore". Interviene persino il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che censura l'azione delle forze di polizia: "L'autorevolezza delle forze dell'ordine non si misura sui manganelli, ma sulla capacità di assicurare sicurezza tutelando, al contempo, la libertà di manifestare pubblicamente opinioni". E conclude: "Con i ragazzi i manganelli esprimono un fallimento".

Invece il governo di destra e i partiti che lo sostengono si schierano dalla parte della polizia, senza se e senza ma. Non solo. Secondo Fratelli d'Italia, il partito della presidente del Consiglio Giorgia Meloni, colpevoli della violenza non sono i poliziotti, ma "la sinistra" che spalleggia i violenti che provocano i disordini alle manifestazioni. Eppure le immagini parlano chiaro: da parte dei manifestanti non c'è alcuna provocazione. In Italia, qualcuno comincia a parlare di un clima pericoloso, di una deriva autoritaria.

inquietante ➤ erschütternd	scagliarsi ➤ sich stürzen	apparente ➤ erkennbar	le forze dell'ordine ➤ Ordnungskraft
invadere ➤ überfluten	picchiare ➤ prügeln	indignato ➤ empört	tutelare ➤ schützen
il filmato ➤ Filmmaterial	il manganello ➤ Schlagstock	il sindaco ➤ Bürgermeister	al contempo ➤ gleichzeitig
riprendere ➤ aufnehmen	vistoso ➤ auffällig	l'esponente m. ➤ hoher Repräsentant	manifestare ➤ ausdrücken
la manifestazione ➤ Demonstration	apparire ➤ scheinen	condannare ➤ verurteilen	il fallimento ➤ Versagen
la camionetta ➤ Van	inspiegabile ➤ unerklärlich	stamani ➤ heute Morgen	schierarsi ➤ sich aufstellen
il cordone di agenti ➤ Absperrung durch Polizeibeamte	disarmato ➤ unbewaffnet	amareggiato ➤ verbittert	senza se e senza ma ➤ ohne Wenn und Aber
la tenuta antisommossa ➤ Kampfausrüstung	pacifico ➤ friedlich	censurare ➤ hier: scharf kritisieren	colpevole ➤ schuldig
	il liceo ➤ Gymnasium	l'autorevolezza ➤ Ansehen	spalleggiare ➤ unterstützen
	caricare ➤ hier: angreifen		la deriva ➤ Abdriften



Übung zum Thema in
ADESSO Übungsheft
6/2024 oder digital.
Noch nicht abonniert?
[adesso-online.de/
uebungsheft](https://adesso-online.de/uebungsheft)

Nell'ottobre 2022, pochissimi giorni dopo l'insediamento dell'esecutivo di Giorgia Meloni, all'Università "La Sapienza" di Roma i poliziotti caricano gli studenti che protestano contro un'iniziativa del gruppo di destra Azione universitaria. Nell'ottobre 2023 la scena si ripete, sempre a Roma e sempre contro una manifestazione studentesca. Il 14 febbraio 2024, a Napoli, la polizia attacca una manifestazione pro Palestina. Ad allarmare parte dell'opinione pubblica ci sono altri fatti, apparentemente insignificanti, ma nei quali alcuni leggono un attacco alle libertà civili e politiche. Nel dicembre 2023, alla prima della Scala di Milano, prima che inizi lo spettacolo uno spettatore grida: "Viva l'Italia antifascista". L'uomo viene subito identificato da due poliziotti. La stessa sorte, sempre a Milano, tocca a 12 persone che avevano deposto fiori per commemorare Aleksej Naval'nyj dopo la sua morte: tutti immediatamente controllati e identificati da una pattuglia della polizia. Ciò nonostante, ci pare eccessivo parlare di "svolta repressiva" da parte del governo. Negli ultimi mesi,



Dall'alto: una manifestazione in ricordo di Carlo Giuliani si tiene a Genova ogni anno il 20 luglio, anniversario della sua morte; un momento della manifestazione a favore della Palestina svoltasi a Pisa il 23 febbraio 2024.

in tutta Italia si sono tenute centinaia di manifestazioni che hanno visto scendere in strada decine di migliaia di manifestanti. Manifestazioni che si sono svolte pacificamente e nelle quali polizia e carabinieri si sono limitati a mantenere l'ordine, svolgendo il loro compito. Insomma, l'Italia è molto lontana dagli anni Cinquanta e Sessanta, quando le forze dell'ordine non si limitavano a usare il manganello sui manifestanti. Per esempio il 7 luglio 1960, quando durante un corteo di lavoratori la polizia sparò sui manifestanti uccidendo cinque giovani operai. Lontano sembra anche il ricordo del G8 di Genova, nel 2001, quando la città fu invasa da circa 200.000 persone che protestavano contro la globalizzazione. La repressione fu feroce. I feriti, molti dei quali gravi,

furono centinaia e un manifestante, Carlo Giuliani, venne ucciso da un giovane carabiniere.

Tornando ai fatti di Pisa, Vittorio Pisani, capo della polizia italiana, ha voluto assicurare l'opinione pubblica: "Dietro le scelte operate nella gestione di servizi locali [della polizia, n.d.r.] non ci sono né scelte né direttive politiche". In

altre parole: dietro all'azione violenta della polizia non c'è stato nessun ordine da parte del governo. Rimane però il sospetto che, all'interno delle forze dell'ordine, qualcuno sia "più realista del re". Forse alcuni dirigenti e alcuni agenti con simpatie di destra, sentendosi spalleggiati da un governo che ritengono amico, agiscono in modo, per usare un eufemismo, non conforme alla legge. L'atteggiamento del governo, che invece di condannare le violenze si schiera in modo acritico dalla parte di chi ha abusato del potere conferito dalla divisa per usare violenza sui manifestanti, non fa che rafforzare questo sospetto.

l'insediamento	► Amtsantritt
allarmare	► beunruhigen
insignificante	► unbedeutend
l'attacco	► Angriff
la prima	► Premiere
lo spettatore	► Zuschauer
la sorte	► hier: Schicksal
toccare	► hier: ereilen
deporre	► ablegen

commemorare	► gedenken
la pattuglia della polizia	► Polizeistreife
la svolta	► Wende
repressivo	► unterdrückend
scendere in strada	► auf die Straße gehen
limitarsi	► sich beschränken
il compito	► Aufgabe

il corteo	► Demonstrationszug
l'operaio	► Arbeiter
feroce	► grausam
il capo della polizia	► Polizeipräsident
operato	► durchgeführt
la direttiva	► Richtlinie
l'ordine m.	► Befehl
il sospetto	► Verdacht

più realista del re	► päpstlicher als der Papst
il dirigente	► leitender Beamte
ritenere	► glauben
l'eufemismo	► Untertreibung
abusare	► missbrauchen
conferire	► übertragen
la divisa	► Uniform
rafforzare	► stärken

Sulla Terra in punta di piedi

Wie kann die Klimawende aufgehalten werden? Welchen Beitrag können wir alle leisten? Im Interesse aller sind Achtsamkeit und weniger Profitdenken von allen Seiten der Gesellschaft absolute Voraussetzungen!

TESTO ISABELLA BERNARDIN

DIFFICILE

Sono passati 38 anni da quando Greenpeace aprì a Roma, in viale Gelsomini, la prima sede in Italia. Si trattava del 17° ufficio nazionale dell'organizzazione, che acquisiva così uno sbocco sul Mediterraneo e un ponte verso l'Africa e il Medio Oriente. Era il 1986, arrivavano le notizie sul disastro di Černobyl' e gli italiani le ascoltavano sconcertati, immaginando le conseguenze che quell'incidente avrebbe potuto avere sulle loro vite. Un anno dopo, con un referendum abrogativo, l'Italia si schierò contro il nucleare: una battaglia vinta con il contributo dei primi sostenitori italiani di Greenpeace. Negli anni, i volontari sono cresciuti a ritmo sostenuto, grazie anche ad azioni e campagne di grande impatto mediatico, come quando Gianna Nannini, nel 1995, scalò la facciata dell'ambasciata francese per dire "no" ai test nucleari. Oggi l'associazione ambientalista conta in Italia circa 50

dipendenti, 1.000 volontari e oltre 80.000 donatori, ai quali deve la propria libertà e indipendenza di azione. Alessandro Gianini, direttore delle campagne di Greenpeace Italia, ci racconta le loro battaglie.

Quali sono le sfide di Greenpeace in Italia?

In assoluto, la questione del clima. Abbiamo individuato una grande azienda, l'Eni, che rappresenta il nucleo del problema climatico in Italia. Eni è un patrimonio del nostro paese e il nostro obiettivo è riportare in carreggiata le sue politiche ambientali. La decarbonizzazione che sbandiera ai quattro venti è in conflitto con lo sfruttamento dei nuovi giacimenti che dice di aver individuato: gli scienziati ci dicono che questi giacimenti non devono essere toccati!

Avete già avviato iniziative concrete?

Certo, con l'associazione ReCommon e 12 cittadini italiani abbiamo portato Eni in tribunale, con l'obiettivo di obbligarla a rivedere la sua strategia industriale per

ridurre entro il 2030 le emissioni del 45% rispetto ai livelli del 2020. Abbiamo presentato un rapporto, intitolato *Eni sapeva*, per il quale abbiamo attinto anche agli archivi dell'azienda. In quel testo spieghiamo che Eni, come tante altre compagnie fossili, già dagli anni Settanta conosceva benissimo gli effetti dello sfruttamento di carbone, gas e petrolio sugli equilibri climatici. Eni sapeva che negli anni a venire ci sarebbero state conseguenze, ma è andata comunque avanti.

Conseguenze come l'alluvione che nel 2023 ha colpito l'Emilia-Romagna?

Esatto. Ed è fondamentale usare le parole giuste. Qualche anno fa abbiamo lanciato la campagna "Non chiamatelo maltempo". Le bombe d'acqua, le ondate di siccità e gli altri fenomeni climatici estremi che stanno colpendo l'Italia, come il resto del mondo, non sono fatalità, ma gli effetti del cambiamento climatico. Purtroppo i media preferiscono chiamarli maltempo.

in punta di piedi ➔ auf Zehenspitzen

acquisire ➔ erlangen

lo sbocco ➔ Zugang

il Medio Oriente ➔ Naher Osten

il disastro ➔ Katastrophe

sconcertato ➔ verwirrt

il referendum abrogativo ➔ aufhebende Volksabstimmung

schierarsi ➔ Partei ergreifen

il nucleare ➔ Atomkraft

il contributo ➔ Unterstützung

il sostenitore ➔ Befürworter

il volontario ➔ Freiwilliger

a ritmo sostenuto ➔ rasant

l'impatto mediatico ➔ Medienpräsenz

scalare ➔ klettern

l'associazione (f.) ambientalista ➔ Umweltorganisation

il dipendente ➔ Mitarbeiter

il donatore ➔ Spender

la sfida ➔ Herausforderung

Eni (Ente nazionale idrocarburi):
it. Mineralöl- und Energiekonzern

riportare in carreggiata ➔ wieder ins Gleis bringen

la decarbonizzazione ➔ Entkarbonisierung

sbandierare ai quattro venti ➔ ausposaunen

il giacimento ➔ Vorkommen

portare in tribunale ➔ vor Gericht bringen

rivedere ➔ überprüfen

attingere ➔ zurückgreifen

lo sfruttamento ➔ Nutzung

l'equilibrio ➔ Gleichgewicht

l'alluvione f. ➔ Überschwemmung

il maltempo ➔ schlechtes Wetter

la bomba d'acqua ➔ Platzregen

la siccità ➔ Trockenheit

la fatalità ➔ Schicksal



**“Non
chiamatelo
*maltempo.***

**Bombe
d’acqua e
siccità sono
gli effetti del
cambiamento
climatico”**

ALESSANDRO GIANNI (63)

Può dirci qualcosa di più?

Grazie all'Osservatorio di Pavia, monitiamo la comunicazione dei media sulla crisi climatica. Abbiamo dimostrato che sui principali quotidiani italiani, così come sulle televisioni, pesa una pericolosa influenza delle aziende inquinanti. Questo spiega perché è difficile che i media italiani parlino delle cause – in primis, le fonti fossili – e dei responsabili – le compagnie del gas e del petrolio – che stanno dietro agli eventi climatici estremi.

La politica come si comporta al riguardo?

L'Italia ha un'accountability molto bassa. Questo significa che è molto probabile che un politico oggi dica una cosa e domani il suo opposto. Faccio l'esempio della Sicilia. Anni fa avevamo chiesto a vari politici di firmare un appello per fermare le trivellazioni nel mare siciliano. Rosario Crocetta [presidente della Regione Sicilia dal 2012 al 2017, n.d.r.] ha firmato, poi però ha preso accordi per fare le trivellazioni. Messo davanti al fatto compiuto da un giornalista, ha risposto che lui aveva inteso, sì, limitare l'attività di estrazione in mare, ma in generale, non in Sicilia. Il problema è anche che nel nostro paese nessuno si indigna più.

Di recente avete depositato alla camera la proposta di legge "Oltre gli allevamenti intensivi". Perché è importante porsi questo problema?

Bisogna considerare gli allevamenti intensivi come un fenomeno complesso che ha effetti diversi e tutti molto dannosi. Oltre al tema del rispetto per gli animali, c'è un legame evidente con altri fenomeni: le emissioni di gas a effetto serra, ma anche di ammoniaca che inquina l'aria e l'acqua,

il consumo delle risorse idriche per la produzione di foraggio, la deforestazione collegata alla produzione di mangimi in paesi extraeuropei. In Italia, la Pianura Padana è la zona più interessata dagli allevamenti, che sono una delle cause principali dei valori altissimi di inquinamento dell'aria. Tra l'altro bisogna considerare un fattore non secondario, ossia che questo sistema danneggia i piccoli allevatori, che potrebbero invece avere più cura dell'ambiente e della qualità dei prodotti.

Uno dei temi che riguardano in particolare l'Italia è l'inquinamento del mare. Come si muove Greenpeace su questo?

Il mare è un tema fondamentale. Abbiamo una grande campagna per combattere l'inquinamento della plastica e delle microplastiche nel mare, ma anche altri progetti, come "Mare caldo", una rete di monitoraggio dei mari italiani, composta da 13 stazioni che rilevano le temperature fino a 40 metri di profondità. Insieme al Distav (Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita) dell'Università di Genova, cerchiamo di far vedere a tutti quali sono, in mare, gli impatti tipici dei cambiamenti climatici. Per capirci meglio: una foresta che brucia la vedi, il mare

no, eppure può "bruciare". È un incendio senza fiamme, ma altrettanto devastante. **C'è qualcosa che l'Italia sta facendo bene dal punto di vista ambientale?**

(ride) Diciamo che l'Italia è un paese schizofrenico... però, per quanto riguarda lo sfruttamento delle risorse minerarie dei fondali marini si sta comportando in maniera responsabile e ragionevole. Noi speriamo che continui così.

Si avvicinano le vacanze. Cosa possiamo fare noi turisti per ridurre il nostro impatto sull'ambiente?

Di sicuro prediligere le produzioni locali. Poi, farci sentire quando ci accorgiamo che qualcosa non va. Immaginate di essere in una bella località, di vedere una piccola discarica abusiva e di dire al vostro albergatore: "Che meraviglia qui, peccato per quella schifezza...". È un piccolo gesto che può avere effetti importanti. Infine, un consiglio più che altro agli italiani: l'Italia è ricca di luoghi meravigliosi, ma non c'è bisogno di arrivarci "dentro" con la macchina. Basta arrivarci "vicino" e poi fare una camminata. Insomma, il nostro approccio deve cambiare e in certi posti dovremmo abituarci ad andare... in punta di piedi.

CHI È

Alessandro Gianni (Salemi, 1961) si è laureato in Scienze biologiche all'Università di Pisa e ha conseguito un dottorato di ricerca [*Promotion*] in Biologia dell'evoluzione. L'inizio della sua collaborazione con Greenpeace risale al 1991. Fra il 2000 e il 2005 ha lavorato per il ministero dell'Ambiente, in qualità di esperto per le Aree Protette [*Schutzgebiete*] e la Direzione generale Protezione Natura. Nel 2006 è tornato in Greenpeace, diventando nel 2009 direttore delle campagne Italia.

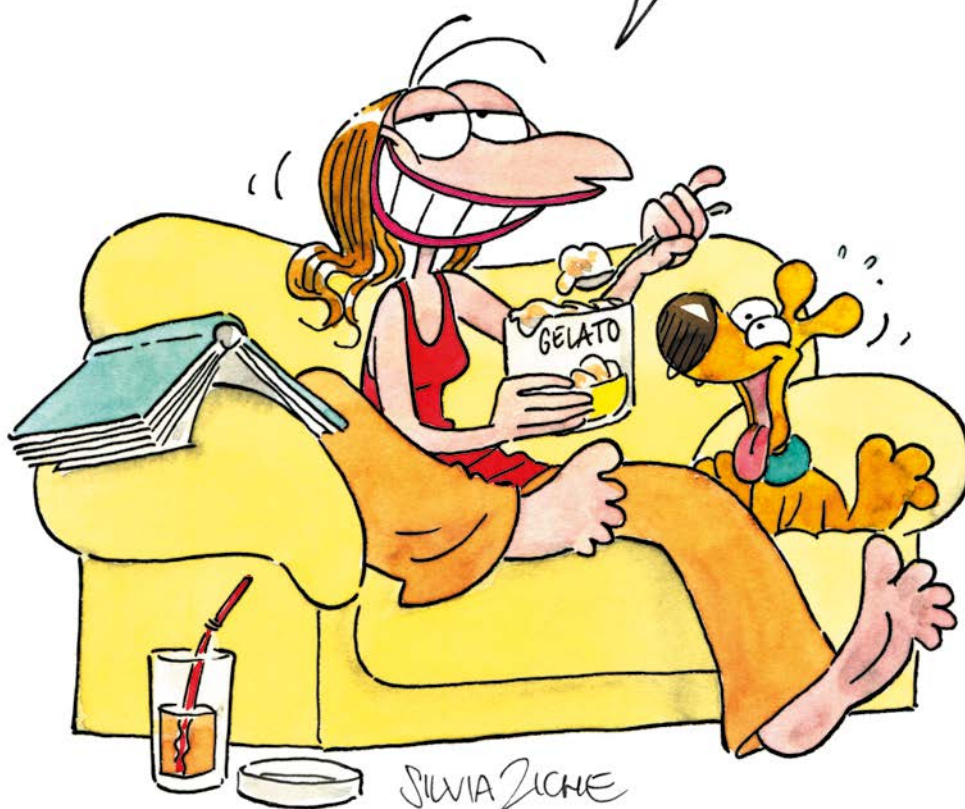


monitorare ➤ überwachen	il fatto compiuto ➤ vollendete Tatsache	la deforestazione ➤ Abholzung	il fondale marino ➤ Meeresgrund
il quotidiano ➤ Tageszeitung	indignarsi ➤ sich entrüsten	il mangime ➤ Futter	ragionevole ➤ vernünftig
pesare ➤ lasten	la proposta di legge ➤ Gesetzentwurf	l'allevatore m. ➤ Züchter	prediligere ➤ bevorzugen
inquinante ➤ umweltverschmutzend	l'allevamento intensivo ➤ Massentierhaltung	la profondità ➤ Tiefe	la discarica abusiva ➤ unerlaubte Mülldeponie
la causa ➤ Ursache	il gas a effetto serra ➤ Treibhausgas	Distav: Fachbereich für Geo-, Umwelt und Biowissenschaften an der Universität in Genua	l'albergatore m. ➤ Hotelier
l'opposto ➤ Gegenteil	l'ammoniaca ➤ Ammoniak	bruciare ➤ brennen	la schifezza ➤ hier: Müll
la trivellazione ➤ Bohrung	la risorsa idrica ➤ Wasserreserve	devastante ➤ verheerend	la camminata ➤ Fußmarsch
prendere accordi ➤ Vereinbarungen treffen	il foraggio ➤ Futterpflanzen	le risorse minerarie pl. ➤ Bodenschätze	l'approccio ➤ Herangehensweise

DI SILVIA ZICHE

MEDIO

AVETE PRESENTE QUEL PIACEVOLISSIMO
SENSO DI SOLLIEVO CHE CI PERVADE
QUANDO CI ACCORGIAMO CHE
È TROPPO TARDI PER RIMETTERSI
IN FORMA PER L'ESTATE ?



avere presente ➤ kennen

il senso di sollievo ➤ Erleichterungsgefühl

pervadere ➤ durchdringen

accorgersi ➤ feststellen

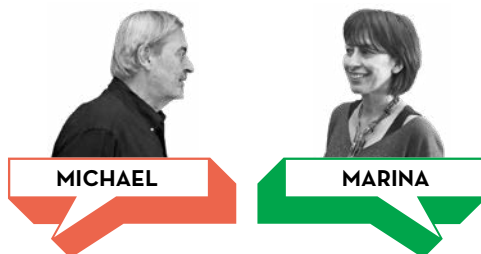
rimettersi in forma ➤ wieder fit werden

CANNABIS: LEGALE È MEGLIO?

Legal kiffen? Unter Einhaltung klarer Regeln ist das nun in Deutschland möglich, doch die Politik ist nicht einheitlich überzeugt. Und wie sieht es in Italien aus?

TESTO **MARINA COLLACI** E **MICHAEL BRAUN**

MEDIO



Er: Deutscher
65 Jahre, Journalist,
lebt und arbeitet
in Rom.
Sie: Italienerin
56 Jahre, Journalistin,
lebt und arbeitet
in Rom.
Zwei Nationalitäten und zwei Sichtweisen auf
verschiedene Aspekte des Alltags in Italien:
Manchmal kracht es, manchmal nicht.

Marina: In Germania hanno legalizzato la cannabis!

Michael: Sì, ma la vendita è controllata. Bisogna essere maggiorenni, iscritti a un'associazione, residenti in Germania e la cannabis acquistata non si può rivendere.

Marina: Come in Italia allora, dove è consentito l'uso personale?

Michael: Ma no! In Italia l'uso personale è tollerato, non permesso. Significa che se ti trovano con una canna non finisci in galera, ma ci sono le sanzioni amministrative. Per esempio ti tolgono la patente e, se hai con te grandi quantità di denaro, rischi la denuncia penale. E poi in Italia per "uso personale" si intende una quantità minima, circa 5 grammi di cannabis, mentre in Germania parliamo di 25 grammi al giorno e al massimo di 50 al mese.

Marina: Tanti anni fa mi ero molto stupita perché avevo conosciuto in Germania un dirigente del sindacato di polizia che aveva scritto un libro in difesa dell'eroina legalizzata. Secondo lui legalizzare era l'unico modo per togliere questo business miliardario dalle mani della criminalità organizzata.

Michael: Stupita... e perché?

Marina: Perché in Italia c'è la questione ideologica "destra contro sinistra". La destra chiede punizioni esemplari per i consumatori, una posizione condivisa dalla maggior parte dei poliziotti italiani. Invece il poliziotto tedesco, molto obiettivamente, mi spiegava che occuparsi ogni giorno di tanti piccoli casi di consumo di cannabis toglie energie per i casi più gravi. Insomma, non si colpiscono i pesci grossi.

Michael: Anche in Germania la discussione divide la politica. La Cdu è contraria all'iniziativa di Spd, Verdi e Fdp. In Italia sono favorevoli Elly Schlein del Pd e Più Europa, i liberali che predicano da sempre la legalizzazione.

Marina: Lo stato tedesco incasserà le tasse dalla vendita della cannabis. Mi sembra una scelta intelligente, un po' come fa con la prostituzione, che invece in Italia è fuori controllo.

Michael: Ma quella politica non ha funzionato. Lo stato tedesco ha incassato solo qualche soldo dalla prostituzione, ma non ha abolito né la schiavitù, né il business della mafia.

bisogna ➤ man muss	finire in galera ➤ im Gefängnis landen	la difesa ➤ Verteidigung	colpire ➤ treffen
maggiorenne ➤ volljährig		la criminalità organizzata ➤ organisiertes Verbrechen	essere favorevole ➤ befürworten
(essere) iscritto ➤ Mitglied sein	la sanzione amministrativa ➤ verwaltungsrechtliche Sanktion	la punizione ➤ Strafe	predicare ➤ werben
residente ➤ wohnhaft	togliere ➤ entziehen	esemplare ➤ beispielhaft	incassare ➤ einstecken
rivendere ➤ weiterverkaufen	la denuncia penale ➤ Strafanzeige	il consumatore ➤ Verbraucher	la tassa ➤ Steuer
consentire ➤ zulassen	intendere ➤ verstehen	condividere ➤ teilen	qualche soldo ➤ etwas Geld
l'uso personale ➤ privater Gebrauch	il dirigente del sindacato ➤ Gewerkschaftsführer	il poliziotto ➤ Polizeibeamter	abolire ➤ abschaffen
tollerare ➤ dulden			
la canna ➤ Joint			

Sprachkurse und Sprachferien

Sizilien – Sprache und Kultur leben!

Italienisch Intensivkurs und Kochkurs in familiärer Atmosphäre mit erfahrener Lehrerin. Unterkunft und Verpflegung in kleinem Ort an der Küste in der Nähe von Palermo.

Tel: 0039-32 76 99 52 24

e-mail: rb.sicilia@hotmail.com

Italienisch lernen in Bergamo

www.italianoabergamo.it



Auch Online-Unterricht!

Learn English in Cornwall

**ONLINE COURSES
NOW AVAILABLE**

www.learnenglishincornwall.co.uk

Julie Tamblin MA - 0044 (0) 1208 871 184



ROMANICA
accademia italiana di lingua e cultura

Seit 1998
die italienische Sprache in MODENA

Sprachkurse - Seminare - Freizeitaktivitäten

scuola@romanica.it - www.romanica.it
Tel. +39 059 245651

Kontakt für Anzeigenkunden

+49-89/85681-131

ZEIT SPRACHEN GmbH –
Ihr Ansprechpartner
für Beratung und Verkauf
sales@zeit-sprachen.de

ZEIT SPRACHEN

Nächste Anzeigentermine:

Ausgabe	Anzeigenschluss
08/2024	17.05.2024
09/2024	14.06.2024
10/2024	12.07.2024

Studitalia

Sardinien

**Italienisch lernen
Sprachferien in Olbia**
www.studitalia.com

(0039) 333 2133760

infotiscali@studitalia.com

Laboling

La scuola di italiano in Sicilia

ITALIENISCH LERNEN, SICILIEN GENIESSEN!

MILAZZO (Sizilien) +39 090 9283214

info@laboling.com - www.laboling.com



Mola di Bari – Apulien

Abseits vom Massen-Tourismus
Italienisch lernen und erleben

Tel: 0049 8161 78 95 28
oder 0039 34 94 62 65 41

<http://www.sprachferien-italien.de>

italianme
scuola di lingua e cultura italiana

Die neue Art Italienisch in Florenz zu lernen.
Befreie den Italiener in dir!

Via Tornabuoni, 1 – Florenz – +39 552741464
info@italianme.it - www.italianme.it

Lernen Sie Italienisch, wo Italien zu Hause ist!

Möchten Sie Italienisch lernen
und das Piemont mit seiner Kultur,
der vorzüglichen Küche und den
ausgezeichneten Weinen entdecken?

Dann kommen Sie zu uns!

Hier wohnen Sie in gemütlichen
Appartements und lernen die
Sprache – individuell abgestimmt
auf Ihre Wünsche und Vorkenntnisse.

La Cascina dei Banditi

Tel. +39 331 6525424

www.la-cascina-dei-banditi.com

ZEIT SPRACHEN

Ihre Zeit für Sprachen!



**1
MAGAZIN
GRATIS!**

Mit ZEIT SPRACHEN mehr als nur eine Sprache lernen

Egal ob Englisch, Französisch,
Spanisch, Italienisch oder
Deutsch: Mit uns verbessern Sie
Ihre Sprachkenntnisse mit Leich-
tigkeit und erhalten zusätzlich
spannende Einblicke in Kultur
und Alltag verschiedener Länder.

Jetzt ihr Wunschmagazin gratis sichern:

[zeit-sprachen.de/
marktplatz](http://zeit-sprachen.de/marktplatz)



scuola toscana
Italienisch in Florenz

-BILDUNGSURLAUB KURSE
ab € 284 / Woche

-FLORENZ ENTDECKEN
ab € 490 / Woche

-ITALIENISCH, WEIN & KÜCHE
ab € 470 / Woche

Scuola Toscana, Italienisch in Florenz seit 1989
Via dei Benci 23 - 50122 Firenze - Italia
tel. +39 055 244583 (h.8.30/13.00)
www.scuola-toscana.com
mail: info@scuola-toscana.com



PIAZZA PRIMO MAGGIO

Eine bizarre Legende um den furchterregenden Attila soll die Entstehung dieses Platzes in Udine erklären. Doch was hat er mit einem Riesenknochen und dem Tag der Arbeit zu tun?

TESTO **ELIANA GIURATRABOCCHETTI** ILLUSTRAZIONE **CAROLINA ESPINOSA**

MEDIO AUDIO ÜBUNGSHEFT

Übung zum Thema in
ADESSO Übungsheft
6/2024 oder digital.
Noch nicht abonniert?
[adesso-online.de/
uebungsheft](https://adesso-online.de/uebungsheft)



Cosa hanno in comune Attila, un lago infestato da un mostro e la ghigliottina? Piazza Primo maggio a Udine. Sì, perché se oggi la piazza più grande della bella città friulana è un punto di riferimento importante per i cittadini, lo deve al suo lungo passato, in cui si intrecciano storia e leggenda.

Da Attila a Napoleone

Nel 452 Attila e i suoi Unni mettono a ferro e fuoco il Nord Italia. Secondo la leggenda, durante l'invasione Attila fonda Udine e, per ammirare l'incendio di Aquileia, ordina ai suoi soldati di erigere un colle. I soldati scavano per ricavare la terra necessaria e, nella depressione, prende forma uno spazio corrispondente alla piazza attuale, che in effetti si trova a un livello più basso rispetto al resto della città. In un'altra leggenda, al posto della piazza c'è un lago nel quale vive un mostro che divora i cittadini, fino a quando un coraggioso guerriero lo uccide. La tradizione vuole che quella conservata presso il convento della Madonna delle Grazie sia appunto una costola del mostro; invece per gli studiosi è probabilmente l'osso di un pachiderma portato dai pellegrini di ritorno dalla Terrasanta.

Leggenda e realtà hanno in comune la presenza di acqua. A lungo la depressione è stata usata, infatti, per raccogliere le acque delle rogge. In seguito, intorno a un laghetto sono stati piantati alberi e creati viali; la piazza ha preso il nome di Giardino Grande, ma è rimasta ancora a lungo un luogo umido e malsano. Per una bonifica si deve aspettare il 1798, quando iniziano i lavori che trasformano la piazza, inserendo un giardino sul lato nord e un'area verde di forma rotonda, circondata da un anello per le carrozze. L'intero progetto viene completato durante il Regno d'Italia napoleonico (1805-1814), ma a quel punto la piazza è destinata a un fine molto particolare: le esecuzioni capitali. Oggi in

piazza Primo maggio si svolgono manifestazioni, eventi e spettacoli pubblici.

La festa dei lavoratori

Il nome "piazza Primo maggio" risale al 1945. Durante il fascismo, la festa dei lavoratori era stata abolita e si è tornati a festeggiarla solo nel 1947, quando è diventata ufficialmente festa nazionale. Dal 1990, il 1° maggio di ogni anno si tiene nella Capitale, in Piazza San Giovanni in Laterano, un grande concerto organizzato dai sindacati italiani in collaborazione con il Comune di Roma. La festa dei lavoratori è nata a Parigi il 20 luglio 1889, durante il congresso della Seconda Internazionale, per ricordare un episodio del 1° maggio 1886. Quel giorno, il sindacato americano dei lavoratori aveva indetto uno sciopero generale per chiedere l'applicazione in tutti gli Stati Uniti delle 8 ore di lavoro giornaliero, già approvate nell'Illinois. A Chicago la polizia, chiamata a disperdere i manifestanti, spara sulla folla e uccide due persone. Le proteste durano giorni e culminano il 4 maggio con il "massacro di Haymarket".

In quell'occasione, lo scoppio di una bomba durante un raduno di lavoratori e anarchici provoca diversi morti e si conclude con l'arresto e la condanna a morte di sette anarchici.

La più antica d'Italia
La **fiera** [Jahrmarkt] di **Santa Caterina** si tiene in piazza Primo maggio, a Udine, a cavallo [um] del 25 novembre, il giorno dedicato alla Santa. Questa fiera è considerata la più antica d'Italia. Nel 1380 il patriarca di Aquileia Marquardo di Randeck dà alla città di Udine una concessione per tenere una fiera in onore di Santa Caterina della durata di cinque giorni, a partire dal 24 novembre. Una curiosità? Nella sua lunga storia, la fiera non ha avuto luogo soltanto in due occasioni: nel 1917, dopo la sconfitta [Niederlage] di Caporetto, e nel 2020, a causa del Covid.



<u>infestato</u> ➔ heimgesucht	<u>divorare</u> ➔ verschlingen	<u>l'esecuzione (f.) capitale</u> ➔ Hinrichtung
<u>il mostro</u> ➔ Monster	<u>il guerriero</u> ➔ Krieger	<u>abolire</u> ➔ abschaffen
<u>gli Unni pl.</u> ➔ Hunnen	<u>il convento</u> ➔ Kloster	<u>la festa nazionale</u> ➔ Nationalfeiertag
<u>mettere a ferro e fuoco</u> ➔ mit Feuer und Schwert zerstören	<u>la costola</u> ➔ Rippe	<u>il sindacato</u> ➔ Gewerkschaft
<u>fondare</u> ➔ gründen	<u>il pachiderma</u> ➔ Dickhäuter	<u>indire</u> ➔ ausrufen
<u>l'incendio</u> ➔ Brand	<u>il pellegrino</u> ➔ Pilger	<u>lo sciopero generale</u> ➔ Generalstreik
<u>erigere</u> ➔ aufschütten	<u>la Terrasanta</u> ➔ Heiliges Land	<u>disperdere</u> ➔ auseinander-treiben
<u>il colle</u> ➔ Hügel	<u>la roggia</u> ➔ Rinnsal	<u>culminare</u> ➔ gipfeln
<u>scavare</u> ➔ graben	<u>il viale</u> ➔ Weg	<u>il raduno</u> ➔ Treffen
<u>la depressione</u> ➔ Vertiefung	<u>malsano</u> ➔ ungesund	
<u>lo spazio</u> ➔ Fläche	<u>la bonifica</u> ➔ Trockenlegung	
<u>il livello</u> ➔ Höhenniveau	<u>la carrozza</u> ➔ Karosse	

L'Italia che legge

DI LUCA VITALI



IL LIBRO DEL MOMENTO

L'orizzonte della notte

DAL LIBRO

Anni fa ho letto l'autobiografia di un famoso avvocato americano. Il libro era così così, in molti punti anche noioso, ma raccontava un aneddoto che mi è rimasto impresso. L'autore, appena laureato ad Harvard, viene assunto da un prestigioso studio legale. Dopo mesi di pratica trascorsi a preparare fascicoli per conto di altri, arriva il grande giorno: quello del primo processo (...).

Einaudi, 288 pagine, € 19.

MEDIO PERCHÉ HA SUCCESSO

Carofiglio racconta il crimine parlando del mondo reale da tutti i punti di vista. Da un lato descrive il modo di agire, la vita dei criminali e il rapporto (o il non rapporto) con la società attuale, dall'altro la lotta contro il crimine di poliziotti, avvocati, giudici. Come tutti gli esseri umani, anche loro non sanno sempre come comportarsi. Cercano semplicemente di fare del loro meglio, o almeno quello che credono che, in ogni circostanza, sia "il meglio". Quando tutto questo si trasforma in un racconto che funziona, il lettore è soddisfatto e partecipa.

DI COSA PARLA

Una donna uccide l'ex fidanzato della sorella, che si è suicidata da poco. Si tratta di legittima difesa o di assassinio premeditato? In un clima reso rovente dalla questione del femminicidio, molto sentita in Italia, l'autore cerca di distinguere tra motivazioni, violenze, coazioni e tutto quello che, anche in una vicenda d'amore, può scatenare un assassinio.

COSA NE PENSO IO

L'autore conferma la sua capacità, sviluppata in diversi romanzi che vanno al di là del thriller, di riflettere a fondo su temi come il crimine, il delitto e la giustizia. Trama e ragionamento, aspetto biografico e fiction si fondono per offrire al lettore un intrattenimento che non è fine a se stesso.

CHI È L'AUTORE

Gianrico Carofiglio, nato a Bari nel 1961, ha svolto la sua carriera nella magistratura, come pubblico ministero nei processi di mafia. Ha esordito come scrittore di legal thriller nel 2002, riscuotendo subito largo successo. In seguito ha pubblicato numerosi romanzi, tradotti in molti paesi. Nel 2008 è entrato in politica e fino al 2013 è stato senatore del Pd. Ha collaborato con diversi giornali e curato l'adattamento delle sue opere per il cinema e la televisione.

PERCHÉ HA SUCCESSO

il crimine	► Verbrechen
il punto di vista	► Blickwinkel
il modo di agire	► Vorgehensweise
il rapporto	► Beziehung
la lotta	► Kampf
il giudice	► Richter
comportarsi	► sich verhalten
la circostanza	► Situation
(essere) partecipa	► teilnehmend

DI COSA PARLA

il fidanzato	► Verlobter
suicidarsi	► Selbstmord begehen
la legittima difesa	► Notwehr
l'assassinio premeditato	► vorsätzlicher Mord
molto sentito	► hier: sehr aktuell
la motivazione	► Motiv
la coazione	► Zwang

COSA NE PENSO IO

la trama	► Handlung
il ragionamento	► Argumentation
l'intrattenimento	► Unterhaltung
(essere) fine a se stesso	► Selbstzweck sein
CHI È L'AUTORE	
la magistratura	► Gericht
il pubblico ministero	► Staatsanwalt

esordire ► beginnen

l'adattamento ► Bearbeitung

DAL LIBRO

così così ► so lala

noioso ► langweilig

prestigioso ► renommiert

lo studio legale ► Anwaltskanzlei

la pratica ► Praktikum

il fascicolo ► Akte



RACCONTI GRATIS DAL WEB

Un uomo disponibile

MEDIO Il racconto descrive con empatia una figura che in passato era facile incontrare nelle città italiane, quella di chi viveva sulla strada e si prestava, in cambio di pochi spiccioli e di un piatto di minestra, ad aiutare chiunque avesse bisogno di una mano, di un'indicazione, di uno sguardo. L'autore ha fatto parte dell'ambiente futurista nella Firenze degli anni Venti e questo scritto, come una foto d'epoca, ci offre uno scorcio intonato alla poesia e alla pittura di un'età ricca di sensibilità e arte anche nelle piccole cose.

GENERE: quadretto di vita cittadina

LINGUA: letteraria, facile

Nicola Morscardelli,*Un uomo disponibile*

Il racconto si può leggere al link:

www.racconticon.it/racconti-dal-web/un-uomo-disponibile

DAL NOSTRO SCAFFALE

Oh! Wandern am Gardasee

MEDIO La collana di guide turistiche Oh! di Folio Verlag racconta il territorio grazie al know-how der Locals. Un po' come farebbe un amico del posto, al quale si chiede consiglio prima di mettersi in viaggio. In questo volume, dedicato al lago di Garda, l'autore Peter Righi, grande conoscitore della zona, propone 28 itinerari, a piedi o in bicicletta, per esplorare il lago e i suoi dintorni, lontano dalla folla. Ce n'è per tutti i gusti, non importa se si sceglie di salire in cima a una montagna o di assaporare la pace dei campi. L'effetto "wow" è sempre assicurato da panorami straordinari.

GENERE: guida di viaggi

LINGUA: tedesco

Peter Righi,**Oh! Wandern am Gardasee,**

Folio, 128 pagine, € 20.

Schon gewusst?

1827

MEDIO Alessandro Manzoni

(1785-1873), già celebre per le sue poesie e tragedie patriottiche, aveva pubblicato il suo *Fermo e Lucia* nel 1821, convinto che l'Italia ancora divisa avesse bisogno di un romanzo storico dedicato ai più umili [einfachen Leute]. Il linguaggio di quel suo libro, però, non lo soddisfaceva [soddisfare: zufriedenstellen] perché era troppo letterario [literarisch]. A quel tempo, un vero e proprio "italiano" parlato comune a tutta la Penisola non esisteva: le classi alte [oberen Schichten] comunicavano in francese, mentre il popolo parlava il dialetto. Manzoni decise allora di scrivere da capo tutto il romanzo. Aveva intuito [intuire: merken] che il fiorentino parlato dalle classi colte [gebildet] era la lingua più adatta a diventare quella dell'Italia unita, ma sapeva di non padroneggiarla [beherrschen] abbastanza. Per studiarla a fondo - lui diceva per "sciacquare i panni in Arno" - nel 1827 si trasferì [trasferirsi: umziehen] a Firenze e riscrisse i promessi sposi in fiorentino [fiorentiner Dialekt], una lingua divenuta poi il simbolo dell'unità linguistica d'Italia. Manzoni, nominato senatore del Regno di Sardegna nel febbraio 1860 per i suoi meriti culturali, dopo l'Unità d'Italia fu a lungo presidente della Commissione parlamentare per l'unificazione della lingua.

RACCONTI GRATIS DAL WEB

in passato ➔ in der Vergangenheit**prestarsi** ➔ sich anbieten**in cambio** ➔ gegen**gli spiccioli** ➔ ein paar Groschen**avere bisogno di una mano** ➔ Unterstützung brauchen**lo scorcio** ➔ Einblick**intonato** ➔ abgestimmt

DAL NOSTRO SCAFFALE

la collana ➔ Reihe**la guida turistica** ➔ Reiseführer**il territorio** ➔ Gebiet**l'itinerario** ➔ Strecke**salire in cima** ➔ einen Gipfel erklimmen**assaporare** ➔ genießen**il campo** ➔ Feld

Margherita Agnelli

Wenn es ums Erbe geht, bleibt die leidige Verwandtschaft nicht fern.
Davor ist auch die Agnelli-Dynastie nicht verschont.

MEDIO AUDIO



Gli Elkann contro Margherita Agnelli. È una madre che perseguita i figli.

da AGI, 14 febbraio 2024

La figlia di Gianni Agnelli e Marella Caracciolo, Margherita, ha denunciato più volte i primi tre figli, nati dal matrimonio con Alain Elkann, per frode fiscale e furto. Al centro dei clamorosi processi c'è l'eredità di una delle più potenti dinastie industriali d'Europa.

”

BIOGRAFIA



LUOGO E

DATA DI NASCITA
Losanna (Svizzera),
26 ottobre 1955.

STATO CIVILE

Figlia di Gianni Agnelli e Marella Caracciolo, ha avuto tre figli con Alain Elkann e altri cinque figli con il conte Serge de Phalen.

SEGNI PARTICOLARI

La grande passione di Margherita è la pittura.

“P

arenti, serpenti”, recita un proverbio italiano. Triste saggezza popolare che, a giudicare dalle cause giudiziarie che spaccano da 20 anni la famiglia Agnelli, non risparmia i più ricchi. Da generazioni, gli Agnelli guidano i destini dell'automobile made in Italy. Gianni Agnelli, meglio noto come l'Avvocato, fra il 1966 e il 1996 è stato il presidente della Fiat di Torino. Dal 1997 è suo nipote John

Audio-Reportage
La famiglia Agnelli
in ADESSO AUDIO 6/2024.
Noch nicht abonniert?
[adesso-online.de/
adesso-audio](https://adesso-online.de/adesso-audio)

Elkann, 48 anni, a gestire gli affari di Exor, la grande holding di famiglia. Oggi è lui il presidente di Stellantis, della scuderia Ferrari e, tra l'altro, il proprietario della Juventus e del gruppo Gedi, che pubblica i quotidiani La Stampa e la Repubblica. Per capire perché sua madre Margherita – figlia dell'Avvocato e di Marella Caracciolo – stia litigando nei tribunali con i suoi primi tre figli, cioè con John, Ginevra e Lapo Elkann, nati dal matrimonio con lo scrittore e giornalista Alain Elkann, dobbiamo fare un passo indietro. Tutto inizia il 2 marzo 2004 a Ginevra, quando Marella e Margherita Agnelli, madre e figlia, siglano un accordo. Quel giorno, Margherita dichiara di rinunciare a ogni partecipazione nelle società di famiglia. In cambio, riceverà 1 miliardo e 275 milioni di euro. Con questo accordo sia lei sia i cinque figli avuti dal secondo marito, l'ex dirigente Fiat Serge de Pahlen, vengono esclusi da tutti i beni custoditi in Dicembre, la storica società "cassafor-te" degli Agnelli. Da anni, con le sue azioni legali, Margherita impugna quell'accordo e rivendica per sé e per gli altri suoi figli la partecipazione all'eredità Agnelli. "Ho capito con tristezza – ha detto di recente Lapo Elkann – che mia madre è autodistruttiva e autolesionista". "Sta perseguitando i suoi figli", osservano gli avvocati di John Elkann. Il problema è che la validità dell'accordo stipulato nel 2004 non è assoluta, dipende dal paese a cui ci si riferisce: il diritto italiano,

La questione dell'eredità di casa Agnelli è una faida di famiglia ricca di ombre. Margherita e i suoi tre figli, tramite gli avvocati, non si risparmiano colpi bassi e cattiverie...

infatti, non prevede la possibilità di rinunciare a una futura successione, mentre quello svizzero sì. Nell'accordo, inoltre, Margherita si impegnav a versare a sua madre "un vitalizio" (si parla di 8 milioni versati dal 2004 al 2019). Secondo l'ennesima denuncia però, presentata da Margherita alla procura di Torino, nel 2018-19 sua madre non ha versato le tasse al fisco italiano. Di fatto, sostengono gli avvocati di Margherita, la residenza svizzera di Marella era solo "fittizia". Il che, oltre alla frode fiscale, rimette in discussione l'intero accordo del 2004. In gioco, insomma, c'è l'assetto patrimoniale della famosa società Dicembre, con John che controlla oggi il 60 per cento delle azioni di famiglia e l'altro 40 per cento spartito tra Lapo e Ginevra. Nel 2004, fra l'altro, tre immobili di Gianni Agnelli sono passati a Margherita: due ville a Torino (Villar Perosa e Villa Frescot) e una residenza romana. In quelle ville, l'Avvocato aveva sistemato la sua collezione d'arte, con opere di Monet, Picasso e De Chirico. Ebbene, oggi Margherita denuncia anche la spazzatura delle opere d'arte dalle sue tre ville. E a quanto pare, nessuno degli altri Agnelli sa dove siano finiti tanti tesori inestimabili della storia dell'arte...



L'AUTORE
Stefano Vastano
Deutschland-korrespondent der Wochenzeitschrift L'Espresso, kommentiert aktuelle Themen aus der italienischen Presse.

denunciare ➤ anzeigen	risparmiare ➤ hier: verschonen	impugnare ➤ anfechten	impegnarsi ➤ sich verpflichten
la frode fiscale ➤ Steuerhinterziehung	il destino ➤ Schicksal	rivendicare ➤ beanspruchen	il vitalizio ➤ Leibrente
il furto ➤ Diebstahl	il nipote ➤ Enkel	l'eredità ➤ Erbschaft	la procura ➤ Staatsanwaltschaft
clamoroso ➤ aufsehenerregend	il gruppo Gedi ➤ ital. Medienunternehmen	autodistruttivo ➤ selbstzerstörend	le tasse pl. ➤ Steuern
potente ➤ mächtig	Ginevra ➤ Genf	autolesionista ➤ selbstschädigend	la residenza ➤ Wohnort
parenti, serpenti ➤ in etwa: die leidige Verwandtschaft	siglare un accordo ➤ eine Vereinbarung besiegeln	perseguitare ➤ verfolgen	fittizio ➤ fiktiv
il proverbio ➤ Redensart	rinunciare ➤ verzichten	la validità ➤ Gültigkeit	spartito ➤ aufgeteilt
la saggezza ➤ Weisheit	la partecipazione ➤ Beteiligung	il paese ➤ Staat	la sparizione ➤ Verschwinden
la causa giudiziaria ➤ Gerichtsverfahren	i beni pl. ➤ Güter	rinunciare ➤ verzichten	inestimabile ➤ unschätzbar
	la cassaforte ➤ Tresor	la successione ➤ Nachfolge	



La **chitarra per spaghetti** è uno strumento... da cucina! È formata da corde d'acciaio tese su un telaio in legno. La sfoglia tirata con il mattarello sulle corde viene tagliata in tante strisciole squadrate, chiamate "spaghetti alla chitarra".

La chitarra per spaghetti

Hausgemachte Pasta, unschlagbar lecker – mit Hilfe einer ganz besonderen Gitarre.

TESTO SALVATORE VIOLA

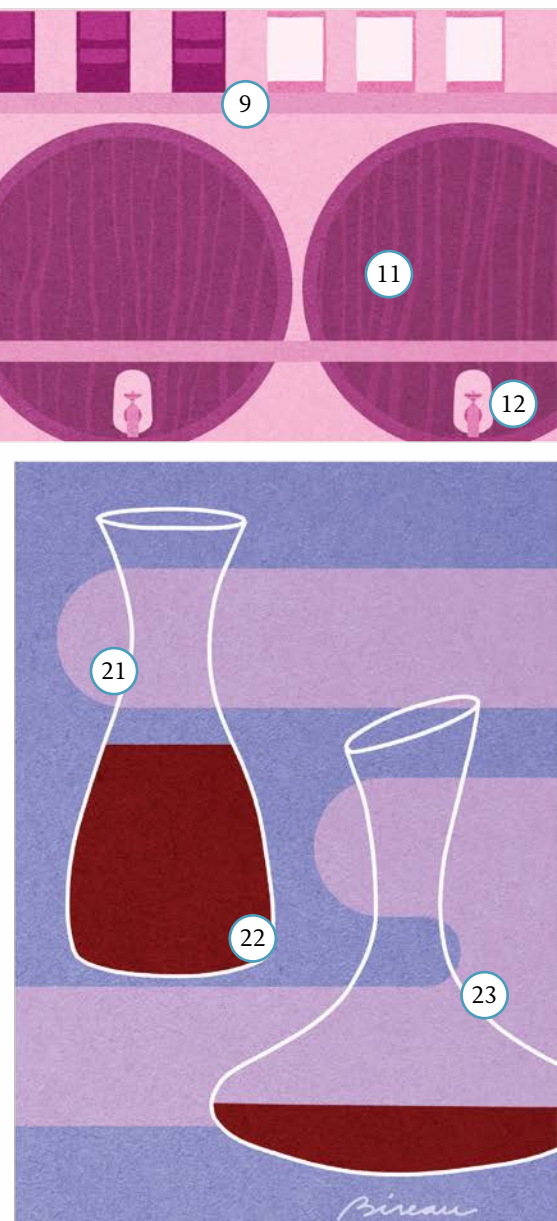
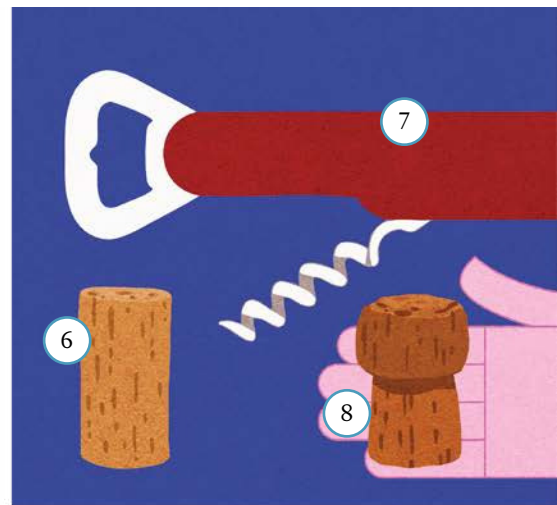
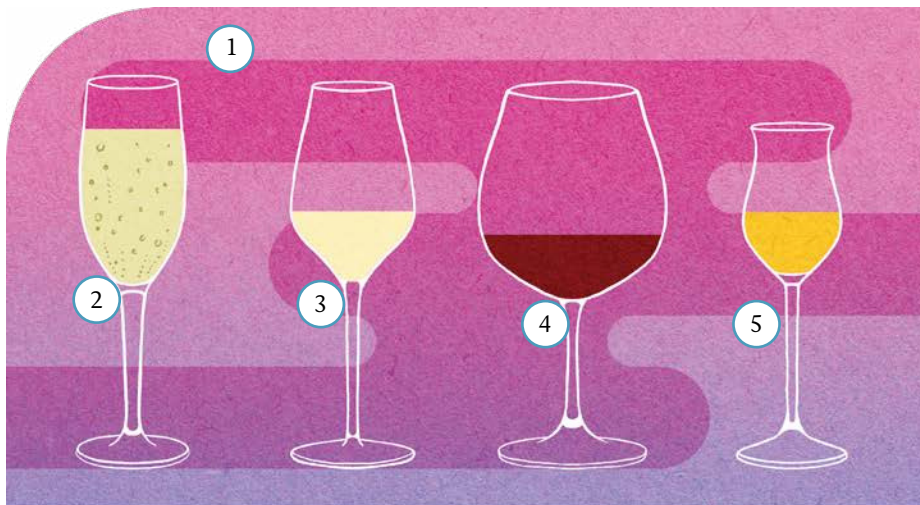
MEDIO

È stata la mia prima “chitarra”. Avevo 7 o 8 anni. Ricordo di essermene impossessato subito, appena arrivata a casa, regalo della vicina al ritorno da una gita parrocchiale in Abruzzo. No, caro lettore che stai già fantasticando sulla tradizione della liuteria nella terra di D’Annunzio, la chitarra di cui parlo ha le corde, sì, ma non è uno strumento musicale. Serve per fare la pasta, i famosi “spaghetti alla chitarra”. Il suo funzionamento è semplice. Si prepara l’impasto, lo si stende, lo si poggia sulla “chitarra”, lo si schiaccia con il mattarello ed ecco che, passando attraverso le corde, si trasforma in spaghetti dalla forma speciale, un po’ squadrati, fatti apposta per trattenere il sugo. E il sugo deve essere forte, dal sapore intenso, come il ragù di agnello o il sugo con le pallottine, ovvero le polpettine di manzo. Io li ho mangiati così, gli spaghetti alla chitarra, nel mio primo viaggio in Abruzzo. Che sapore! Che sogno! Sentivo persino il mio colesterolo fare festa, mentre saliva a livelli stratosferici. Mia madre, povera donna, non è mai riuscita a farci gli spaghetti alla chitarra, perché da bambino usavo quello straordinario oggetto per strampalati concerti rock, con mio fratello alle percussioni, consistenti in pentole e padelle prese dalla cucina. Per disperazione, alla fine la mamma ha dovuto comprarmi una chitarra vera.

impossessarsi ➤ Besitz ergreifen	squadrato ➤ kantig	fare festa ➤ jubeln
la liuteria ➤ Geigenbau	trattenere ➤ aufnehmen	stratosferico ➤ astronomisch
la corda ➤ Saite	il ragù di agnello ➤ Lammragout	strampalato ➤ verrückt
l'impasto ➤ Teig	le polpettine (pl.) di manzo ➤ Rinderhackbällchen	le percussioni pl. ➤ Schlaginstrumente
stendere ➤ ausrollen	il sapore ➤ Geschmack	la pentola ➤ Kochtopf
il mattarello ➤ Nudelholz		la padella ➤ Bratpfanne



FACILE



- 1 la degustazione
- 2 il bicchiere
da spumante
- 3 il bicchiere
da vino bianco
- 4 il bicchiere
da vino rosso
- 5 il bicchiere
da vino dolce
- 6 il tappo di sughero
- 7 il cavatappi
- 8 il tappo per
spumante
- 9 lo scaffale
- 10 l'enoteca
- 11 la botte in legno
- 12 il rubinetto
- 13 l'etichetta
- 14 il collo della
bottiglia
- 15 il sommelier
- 16 il tastevin
- 17 la bottiglia
di vino bianco
- 18 la bottiglia
di vino rosso
- 19 la bottiglia
di rosato
- 20 la bottiglia
di spumante
- 21 la caraffa
- 22 il vino sfuso
- 23 il decanter

In enoteca

Il vino è cultura. E questo vale specialmente per un paese come l'Italia. Da millenni, nello Stivale esistono locali specializzati nella vendita (e nella mescita) del vino. Dalle antiche taverne, alle tradizionali osterie, siamo arrivati ai locali di oggi: le enoteche. Da dove viene questa parola? Dal latino? No, dal greco. In greco antico oinos voleva dire "vino". In enoteca si possono comprare i vini, che spesso vengono da una determinata zona geografica. Le bottiglie sono custodite su scaffali che di solito occupano intere pareti e danno all'enoteca il suo carattere particolare. Ogni bottiglia ha la sua etichetta che indica il nome, il vitigno e il grado alcolico del vino. In alcune enoteche i vini sono venduti anche "sfusi", spesso direttamente dalla botte. In questo caso è bene avere con sé un numero sufficiente di bottiglie per il trasporto. I vini venduti in un'enoteca non sono solo rossi, bianchi e rosati, ma anche vini da dessert e spumanti (oggi comunemente chiamati bollicine). Un'enoteca non è solo un negozio di vini. Qui si possono assaggiare specialità gastronomiche della regione e spesso c'è una cucina vera e propria. Molte enoteche somigliano a ristoranti di buon livello. Solo che qui non è il vino ad accompagnare il cibo ma, al contrario, è il cibo ad accompagnare il vino. Se ci sediamo per mangiare, il vino può essere ordinato a bottiglia o anche al calice. Invece i "vini della casa" vengono serviti in caraffa. Molte enoteche, infine, organizzano degustazioni, cioè assaggi di determinati tipi di vino.

l'enoteca ➤ Vinothek	lo scaffale ➤ Regal	lo spumante ➤ Schaumwein
specialmente ➤ insbesondere	di solito ➤ in der Regel	le bollicine pl.: Perlen eines Schaumweins
il millennio ➤ Jahrtausend	occupare ➤ einnehmen	assaggiare ➤ kosten
lo Stivale: Stiefel (gemeint ist die italienische Halbinsel)	la parete ➤ Wand	vero e proprio ➤ richtig, echt
la vendita ➤ Verkauf	indicare ➤ zeigen	somigliare a ➤ ähneln
la mescita ➤ Ausschank	il vitigno ➤ Rebe	accompagnare ➤ begleiten
il greco ➤ Griechisch	il grado alcolico ➤ Alkoholgehalt	il cibo ➤ Essen
determinato ➤ bestimmt	sfuso ➤ offen	il calice ➤ Glas
custodire ➤ aufbewahren	la botte ➤ Fass	la degustazione ➤ hier: Weinprobe
	sufficiente ➤ ausreichend	

OCCHIO ALL'IMMAGINE!

Osserva il disegno e rispondi alle domande scegliendo l'opzione giusta.

1. Quante bottiglie sono visibili sugli scaffali? ☐ trenove ☐ trentanove ☐ novantatre
2. Di che colore è la bottiglia di spumante? ☐ rossa ☐ verde ☐ marrone
3. Il bicchiere da spumante è... ☐ pieno ☐ vuoto ☐ mezzo vuoto
4. Il sommelier... ☐ beve ☐ annusa ☐ guarda
5. Il bicchiere da vino rosso è... ☐ stretto ☐ corto ☐ largo
6. Quanti bicchieri ci sono nel disegno? ☐ cinque ☐ cinchue ☐ cinque
7. Le quattro bottiglie in primo piano sono... ☐ sul banco ☐ al banco ☐ nel banco
8. Il plurale di decanter è ... ☐ i decanter ☐ i decanteri ☐ gli decanteri

Soluzioni: 1. trentanove 2. verde 3. pieno 4. annusa 5. largo 6. cinque 7. sul banco 8. i decanter



L'AUTORE

**MARCO
MONTEMARANO**

Dozent für Italienisch,
Übersetzer, Sprecher,
lebt in München seit
über 20 Jahren.
Seit 1996 schreibt
er die *Pagine facili*.



FACILE

DIALOGO

Melanie e Ugo in enoteca

Melanie: Oggi voglio provare il Grechetto!
Ugo: Ah, io l'ho provato la volta scorsa,

quando sono venuto qui con mio fratello. Eccezionale. Il 2019 è stato un anno veramente ottimo.

Melanie: Chissà perché si chiama così...

Ugo: Mio fratello dice che veniva in origine dalla Grecia. Poi è stato coltivato nell'Italia del Sud, che come sai era chiamata Magna Grecia.

Melanie: Tuo fratello sa proprio tutto. Non mi hai mai detto come si chiama.

Ugo: Si chiama Filippo. Fa l'enologo di professione. Queste cose le ha studiate.

Melanie: E dove si può studiare enologia in Italia?

Ugo: Be', ad esempio ad Alba. Fa parte dell'Università di Torino. Sai, io e mio fratello siamo piemontesi.

Melanie: Ah, interessantissimo. E che cosa si studia?

Ugo: Diverse cose. Ad esempio come coltivare la vite. Come produrre il vino. Il marketing. Cose così.

Melanie: Ma quando me lo presenti?

Ugo: Chi?

Melanie: Tuo fratello Filippo, l'enologo.

Ugo: Ah, lo vuoi conoscere? Guarda che con lui si può parlare solo di vino. Sai, è un po' fissato...

l'enoteca ➔ Weinhandel

l'anno ➔ Jahrgang

in origine ➔ ursprünglich

coltivare ➔ anbauen

l'enologo ➔ Önologe

la vite ➔ Weinstock

essere fissato ➔ besessen sein

Esercizio 1

F

Completa le frasi.

1. Il fratello di Ugo si chiama
2. Di lavoro fa
3. Con lui si può parlare solo di
4. Melanie vuole provare il
5. Il è stato un anno ottimo.

Esercizio 2

F

Rispondi alle domande.

1. Come si chiamava l'Italia del Sud?
2. Da che paese veniva in origine il Grechetto?
3. Filippo ha studiato enologia?
4. È vero che alla facoltà di Enologia non si studia marketing?
5. È vero che alla facoltà di Enologia si studia la coltivazione della vite?

Esercizio 3

F

Metti una crocetta sulla risposta giusta.

- | | | |
|---|--|---|
| 1. In enoteca si vendono... | 4. I vini vengono... | 7. Invece che in bottiglia, i vini possono essere ordinati... |
| a. solo vini | a. bottigliati | a. al calice |
| b. vini e cibi | b. imbottigliati | b. alla colica |
| 2. I dati riguardanti il vino si trovano... | 5. Il tipo di uva con cui si fa un vino... | 8. Una manifestazione con assaggi di vino si chiama... |
| a. sull'etichetta | a. il vitigno | a. gustosità |
| b. sul cartellino | b. la vite | b. degustazione |
| 3. Il vino non in bottiglia è chiamato... | 6. I vini spumanti vengono chiamati... | |
| a. sfuso | a. bollette | |
| b. fuso | b. bollicine | |

Soluzioni

Esercizio 1: 1. Filippo 2. l'enologo 3. vino 4. Grechetto 5. 2019.

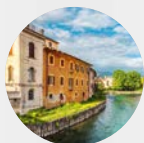
Esercizio 2: 1. Magna Grecia 2. Grecia 3. sì 4. no 5. sì

Esercizio 3: 1. b; 2. a; 3. a; 4. b; 5. a; 6. b; 7. a; 8. b



OGGI TI RACCONTO...

Tipp: Erst hören, dann lesen! Hörtext dazu in
ADESSO AUDIO 6/2024. Noch nicht abonniert?
adesso-online.de/adesso-audio



RIETI

Per arrivare in piazza San Rufo, a Rieti, bisogna perdersi per i vicoli. Sì, perché la mia città conserva ancora la sua struttura medievale, quindi le strade sono strette e piene di un'atmosfera antica.

Rieti non è una grande città. È il capoluogo di una provincia che porta lo stesso nome ed è considerata la città più importante di una zona chiamata Sabina (forse qualcuno di voi ricorda "il ratto delle Sabine" della tradizione romana). Qui si parla un dialetto buffo e simile a quello di Roma, che io però non ho mai imparato.

Io non sono nato qui. Ci sono arrivato per lavoro, dato che faccio il maestro elementare e quando sono stato assunto questa era l'unica sede disponibile. Poi ci sono rimasto per amore e per la mia famiglia, dato che qui ho conosciuto il mio

compagno e insieme, tra molte difficoltà, abbiamo adottato un bambino. Qui si mangia bene e l'aria è buona. La piccola città forse è un po' provinciale, ma ci sono molte attività culturali, e poi Roma è a soli 80 chilometri.

Ma vi dicevo di piazza San Rufo. Qui, secondo un'antica tradizione, c'è il centro esatto dell'Italia. Quello che i Romani chiamavano *umbilicus Italiae*. Se venite da via Roma, dovete passare per una piccola strada chiamata via Capelletti. Superato un piccolo arco, siete in piazza San Rufo. Al centro c'è un monumento moderno, che a me non piace molto. Ma l'emozione di trovarmi al centro esatto del mio Paese si rinnova ogni volta che torno qui.

perdersi ➤ sich verlaufen	buffo ➤ komisch
il vicolo ➤ Gasse	il maestro elementare ➤ Grundschul-lehrer
conservare ➤ beibehalten	essere assunto ➤ eingestellt werden
medievale ➤ mittelalterlich	la sede ➤ hier: Stelle
il capoluogo ➤ Hauptstadt	l'arco ➤ Bogen
essere considerato ➤ gelten als	rinnovarsi ➤ sich erneuern
il ratto delle Sabine ➤ Raub der Sabinerinnen	

Tutto chiaro?

F

Decidi se le seguenti affermazioni sono vere o false.

- | | |
|---|--|
| 1. Il protagonista è nato a Rieti. | ☐ vero ☐ falso |
| 2. Il centro d'Italia in latino si chiama <i>umbilicus Italiae</i> . | ☐ vero ☐ falso |
| 3. Il luogo di cui parla il protagonista si trova in Piazza San Rufo. | ☐ vero ☐ falso |
| 4. Il protagonista ha adottato un bambino. | ☐ vero ☐ falso |
| 5. Ha imparato molto bene il dialetto. | ☐ vero ☐ falso |
| 6. Roma è a 200 chilometri. | ☐ vero ☐ falso |
| 7. A Rieti ci sono molte attività culturali. | ☐ vero ☐ falso |
| 8. Il monumento al centro della piazza è molto antico. | ☐ vero ☐ falso |

Soluzioni: 1. falso 2. vero 3. vero 4. vero 5. falso 6. falso 7. vero 8. falso

IL SUPERLATIVO RELATIVO

Wie übersetzt man ins Italienische
„Angela ist das schönste
Mädchen der Klasse“?

F. Selling, via e-mail

La frase si può tradurre: *Angela è la ragazza più bella della classe.*
Quando si fa un confronto con una specifica categoria di elementi
si parla di **superlativo relativo**.

tradurre ➤ übersetzen

il confronto ➤ Vergleich

Esercizio 1

F

Completa le frasi con gli elementi mancanti del superlativo relativo.

- Lorenzo è studioso [fleißig], è bravo alunno
..... classe.
- È stata lezione
difficile tutto il corso.
- Sara è alta mie amiche.
- Il lunedì è giorno faticoso [an-
strengend] della settimana.
- È stata interessante esperienza
sua vita.
- Riccardo è il ragazzo simpatico che io conosca.
- La nonna è persona generosa
[großzügig] tutti i nostri parenti.
- È peggiore hotel zona.
- La sua è lussuosa [luxuriös] casa
quartiere [Stadtviertel].
- La tua è migliore scuola città.

IL SUPERLATIVO RELATIVO

La regola

Il **superlativo relativo** si forma in due modi:

1. articolo determinativo + nome +

più/meno + aggettivo + di

(oppure **fra/tra**):

- Il film più avvincente [fesselnd] (fra/tra quelli) della rassegna [Zyklus].
- Angela è la ragazza più bella della classe/fra le mie compagne di classe.

2. articolo determinativo + più/meno + aggettivo + nome + di

(oppure **fra/tra**):

- Il più avvincente film (fra/tra quelli) della rassegna.
- Angela è la più bella ragazza della classe/fra le mie compagne di classe.

Approfondimento

Il **verbo che segue** [seguire: nachfolgen] un superlativo relativo è al **congiuntivo**:

- È il film più avvincente che io abbia mai visto.

Eccezione

Forme particolari di superlativo relativo sono:

- buono: il migliore
- cattivo: il peggiore
- grande: il maggiore
- piccolo: il minore
- alto: il superiore
- basso: l'inferiore

Per saperne di più

vedi anche ADESSO 8/2018.



L'AUTRICE

ANNA MANDELLI

Lehrerin für Italienisch als Fremdsprache,
Lehrbuchautorin, didaktische Beraterin,
Lehrerfortbildnerin und CELI-Prüferin
beantwortet Ihre Fragen und
klärt Zweifelsfälle der Grammatik
und Linguistik.

Esercizio 2



Quanto conosci l'Italia?

- | | | |
|---|--|---|
| 1. Qual è la regione più grande d'Italia?
a. Basilicata
b. Sicilia
c. Sardegna | 4. Qual è il lago più profondo [tief] d'Italia?
a. Lago di Como
b. Lago di Bracciano
c. Lago di Bolsena | 7. Qual è la città più popolosa [dicht bevölkert] d'Italia?
a. Milano
b. Napoli
c. Roma |
| 2. Qual è il fiume più lungo d'Italia?
a. Po
b. Ticino
c. Adige | 5. Qual è il monte più alto d'Italia?
a. Monte Bianco
b. Monte Rosa
c. Gran Paradiso | 8. Qual è la città più inquinata [verschmutzt] d'Italia?
a. Venezia
b. Milano
c. Firenze |
| 3. Qual è il lago più grande d'Italia?
a. Lago Trasimeno
b. Lago Maggiore
c. Lago di Garda | 6. Quali sono le cascate [Wasserfälle] più alte d'Italia?
a. Cascate del Serio
b. Cascate delle Marmore
c. Cascate dello Stroppia | 9. Qual è la città più visitata d'Italia?
a. Torino
b. Roma
c. Palermo |

Esercizio 3



Come si dice in italiano?

- | | |
|--|---|
| 1. Der Sommer ist die wärmste Jahreszeit des Jahres.
..... | 7. Wo ist der nächste Stadtpark, um meinen Hund auszuführen?
..... |
| 2. Das ist der älteste Palast des Dorfes.
..... | 8. Meiner Meinung nach ist die Straßenbahn das schnellste Verkehrsmittel, um sich in der Stadt zu bewegen.
..... |
| 3. Welches Restaurant ist das beste in der Gegend?
..... | 9. Ich empfehle sie dir nicht: sie ist die schlechteste Reiseführerin, die ich je getroffen habe!
..... |
| 4. Wer ist der reichste Mann der Welt?
..... | 10. Wo finde ich das günstigste Schuhgeschäft in der Umgebung?
..... |
| 5. Was sind die größten Schäden durch das Erdbeben gewesen?
..... | |
| 6. Welches Baudenkmal ist das berühmteste in Pavia?
..... | |

Soluzioni

Esercizio 1: 1. Lorenzo è studioso, è il più bravo alunno della classe. 2. È stata la lezione più/meno difficile di tutto il corso. 3. Sara è la più/meno alta fra/tra le mie amiche. 4. Il lunedì è il giorno più faticoso della settimana. 5. È stata la più/meno interessante esperienza della sua vita. 6. Riccardo è il ragazzo più/meno simpatico che io conosca. 7. La nonna è la persona più/

meno generosa fra tutti i nostri parenti. 8. È il peggiore hotel della zona. 9. La sua è la più/meno lussuosa casa del quartiere. 10. La tua è la migliore scuola della città.

Esercizio 2: 1. b; 2. a; 3. c; 4. a; 5. a; 6. c; 7. c; 8. b; 9. b.

Esercizio 3: 1. L'estate è la stagione più calda dell'anno. 2. È il palazzo più antico del

paese. 3. Qual è il miglior ristorante della zona? 4. Chi è l'uomo più ricco del mondo? 5. Quali sono stati i maggiori danni del terremoto? 6. Qual è il monumento più famoso di Pavia? 7. Dov'è il parco più vicino per portare a spasso il cane? 8. Per me il tram è il mezzo più veloce per muoversi in città. 9. È la guida turistica peggiore che io abbia mai incontrato! 10. Qual è il negozio di scarpe più conveniente in città?



DIFFICILE

LA LINGUA DEGLI UFFICI

Oft unnötig kompliziert – die Ausdrucksweise von Behörden und Verwaltung!

TESTO DANIELA MANGIONE

Italo Calvino la chiamava l'antilingua, una lingua che finge di voler comunicare, ma in realtà allontana e non comunica nulla. È chiamata anche burocratese. I clienti sono la clientela, chi scrive è lo scrivente, il problema è la problematica. Può accadere di ricevere una mail in cui si legge: Spero che al ricevere della presente stiate tutti bene, oppure un biglietto con su scritto: Accludo alla presente un regalino, o ancora: Previo bonifico, potrete fruire del servizio...

La presente, accludere, previo, fruire sono vocaboli che compaiono spesso nel lessico burocratico degli uffici, delle amministrazioni e dei ministeri. A volte sono utilizzati anche nella quotidianità, un po' a sproposito, magari da chi ha lavorato a lungo in questi ambienti, o da chi vuole semplicemente darsi un tono. Di fatto, le amministrazioni utilizzano ancora un linguaggio lontano dalla lingua di ogni giorno: recarsi invece di andare, apporre anziché mettere, effettuare anziché fare, avverso anziché contro, vedasi per si veda. Addirittura detenere anziché avere. Esordiscono nelle mail con Si fa riferimento a... e continuano con Si rappresenta quanto segue. Ci sono locuzioni complicate come è fatto obbligo per dire che qualcosa è obbligatorio, o effettuare un versamento per dire versare denaro.



Alla fine delle mail si leggono strani saluti come Rimetto i più cordiali saluti o Con osservanza. Recentemente il Comitato per la legislazione ha invitato – ancora una volta – a semplificare il linguaggio delle leggi. “Ogni giorno, per un processo ormai automatico, centinaia di migliaia di nostri concittadini traducono mentalmente la lingua italiana in un’antilingua inesistente. Avvocati e funzionari, gabinetti costituzionali e consigli d’amministrazione, redazioni di giornali e telegiornali scrivono, parlano, pensano nell’antilingua”, ha osservato il linguista e professore emerito Rosario Coluccia. E ha continuato annotando ciò che aveva letto al casello dell’autostrada: Il pagamento del pedaggio si effettua dal lato ove opera l'esattore, ma “l'esattore” non c’era, dato che il pagamento “si effettuava” con bancomat o banconote. Perché non scrivere semplicemente, come nelle autostrade americane: Si paga qui? Allo stesso modo, proponeva di sostituire la frase Non si effettua il servizio ai tavoli, che si legge spesso nei bar, con la più chiara Non si serve ai tavoli. Speriamo che presto in qualche amministrazione, in qualche casello autostradale, in qualche bar la comunicazione diventi più semplice e concreta.

Per approfondire*

♦ **S. Lubello**, *La lingua del diritto e dell'amministrazione*, il Mulino, 24 €.

♦ **T. Raso**, *La lingua burocratica. La lingua e l'organizzazione del testo*, Carocci, 18 €.

♦ **G. Carofiglio**, *Con parole precise. Breviario di scrittura civile*, Laterza, 17 €.

* I prezzi sono indicativi

fingere	➤ vorgaukeln
allontanare	➤ abweisen
la clientela	➤ Kundschaft
lo scrivente	➤ Schreiber
la presente	➤ vorliegendes Schreiben
accludere	➤ beifügen
previo bonifico	➤ nach vorheriger Zahlung
fruire	➤ nutzen

il lessico	➤ Sprachgebrauch
la quotidianità	➤ Alltag
a sproposito	➤ fehl am Platz
darsi un tono	➤ sich wichtig machen
recarsi	➤ sich begeben
apporre	➤ hinzufügen
effettuare	➤ durchführen
avverso	➤ gegen, abgeneigt

vedasi, si veda	➤ siehe
detenere	➤ besitzen, innehaben
effettuare un versamento	➤ eine Überweisung tätigen
con osservanza	➤ hochachtungsvoll
la legislazione	➤ Gesetzgebung
l'avvocato	➤ Anwalt

il funzionario	➤ Beamte
il gabinetto	➤ Kabinett
il consiglio d'amministrazione	➤ Verwaltungsrat
il casello	➤ Mautstelle
il pedaggio	➤ Maut
l'esattore m.	➤ Eintreiber
non si effettua il servizio ai tavoli	➤ Selbstbedienung, Keine Bedienung an den Tischen



DILLO MEGLIO!

ADESSO 6/2024

Welches Verb passt noch besser?

fare gli anni

TRADUZIONE

ADESSO 6/2024

Ein deutsches Wort hat im Italienischen mehrere Bedeutungen.

Er will sein **Gesicht** nicht verlieren.

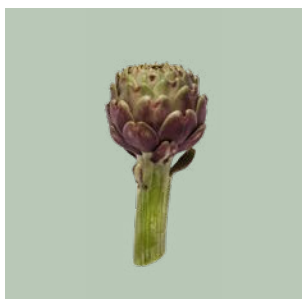
Das **Gesicht** der Mona Lisa ist weltbekannt.

FOTOPAROLE

ADESSO 6/2024



1. _____



2. _____

VOCABOLARIO

ADESSO 6/2024

La colazione al bar

- | | |
|--------------------------|-------------------------------|
| 1. il caffè | 6. lo scontrino |
| 2. il cappuccino | 7. la cassa |
| 3. la spremuta d'arancia | 8. il bancone |
| 4. il succo di frutta | 9. il cameriere, la cameriera |
| 5. il cornetto | 10. la brioche |

AGGETTIVI CON PREPOSIZIONE

ADESSO 6/2024

Welche Präposition folgt?

Sono **dipendente** questo videogioco... Appena ho un momento libero, mi attacco al computer!
 [In jeder freien Sekunde setze ich mich an den Computer!]

L'ORDINE DELLA FRASE

ADESSO 6/2024

Sortieren Sie die Wörter und bilden Sie einen Satz.

mare / montagna / preferisco / la / al

FRASI DI TUTTI I GIORNI

ADESSO 6/2024

Sie benötigen Bargeld. Fragen Sie einen Passanten, ob es in der Nähe einen Geldautomaten gibt.

„Guten Tag, entschuldigen Sie, wissen Sie vielleicht, ob es hier in der Nähe einen Geldautomaten gibt?“

MODI DI DIRE FIGURATI

ADESSO 6/2024



avere la testa sulle spalle



TRADUZIONE

ADESSO 6/2024

Non vuole perdere la **faccia**.

Il **volto** della Gioconda è famoso in tutto il mondo.

DILLO MEGLIO!

ADESSO 6/2024

compiere gli anni

[Geburtstag haben]

VOCABOLARIO

ADESSO 6/2024

Frühstück im Café

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------|
| 1. Kaffee, Espresso | 6. Kassenbon |
| 2. Cappuccino | 7. Kasse |
| 3. frisch gepresster
Orangensaft | 8. Theke |
| 4. Fruchtsaft | 9. Kellner/Kellnerin |
| 5. Croissant | 10. rundes
Hefeteiggebäck |

FOTOPAROLE

ADESSO 6/2024



il **carciofo**
i **carciofi**



il **sorriso**
i **sorrisi**

L'ORDINE DELLA FRASE

ADESSO 6/2024

Preferisco la montagna al mare.

AGGETTIVI CON
PREPOSIZIONE

ADESSO 6/2024

dipendente da

Sono **dipendente da** questo videogioco... Appena ho un momento libero, mi attacco al computer!

MODI DI DIRE FIGURATI

ADESSO 6/2024

Avere senso di responsabilità
[Verantwortungsgefühl haben].

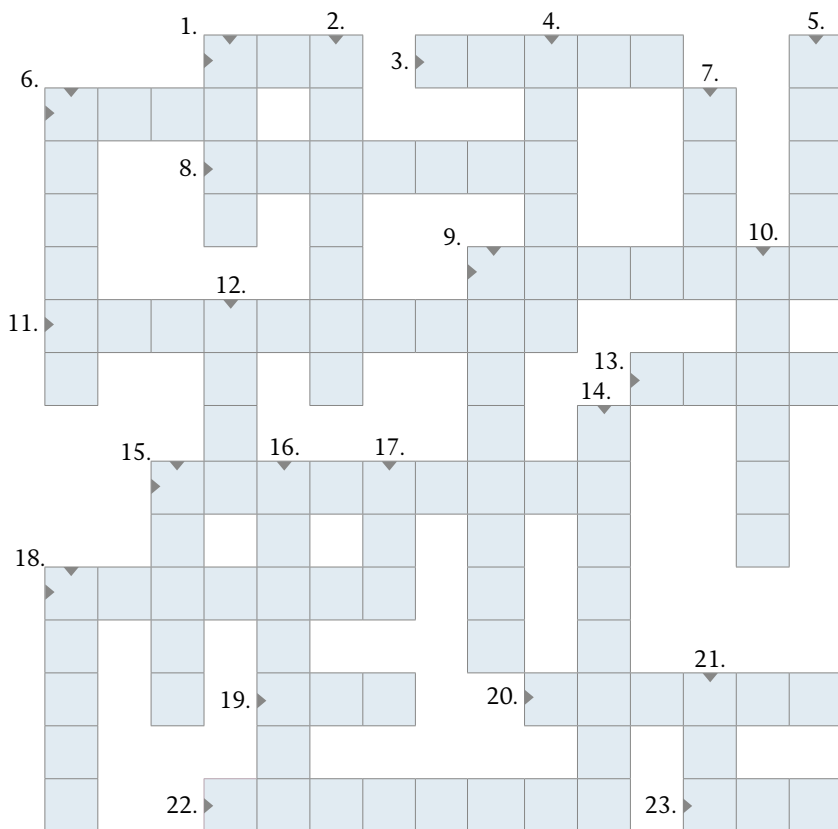
Mi fido di Mario. Anche se è molto giovane, si vede che è un ragazzo che **ha la testa sulle spalle**.

FRASI DI TUTTI I GIORNI

ADESSO 6/2024

“Buongiorno, mi scusi, sa mica se c'è un bancomat qui vicino?”

CRUCIVERBA



Orizzontali:

1. ... il dire e il fare c'è di mezzo il mare.
3. Un sinonimo di bollita.
6. L'... 2024 dura 366 giorni.
8. Il verbo di chi va in chiesa.
9. Il femminile di attore.
11. Voi sparirete, loro ...
15. Il superlativo assoluto di vero.
18. Io ..., tu pulisci, lui pulisce.
19. La mia casa appartiene a me e la ... casa appartiene a te.



Verticali:

2. L'infinito del verbo aderisco.
4. Il contrario di acceso.
6. Il nome della rivista che hai in mano.
9. Io annuisco, tu ..., lei annuisce.
10. Tre, quattro, ...
14. Noi volevamo, voi ..., loro volevano.
15. Le favole italiane iniziano con:
C'era una
17. Io ..., tu stai, lui sta.
18. Il plurale di pigra.
21. Durante l'... glaciale faceva molto freddo.



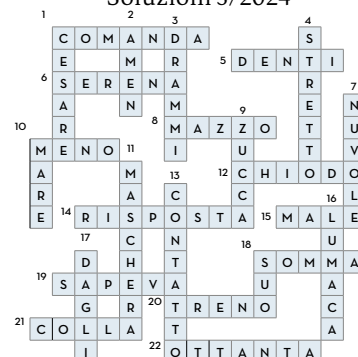
INDOVINELLO

RATEN SIE MAL!

Si può usare in cucina e sul tavolo da gioco.

Soluzione: il dado [Brühwürfel, Würfel]

Soluzioni 5/2024



SIAMO FRITTI ... E CONTENTI!

**Von Gesundheitsfanatikern verpönt,
von Streetfood-Fans geliebt: ob Reis,
Artischocken oder Oliven – in Italien
kann alles zu köstlichem *fritto* werden.**

DIFFICILE AUDIO

Cosa dicono un samosa indiano, un churro messicano e un'arancina palermitana in bilico sul bordo di una padella piena di olio bollente? Siamo fritti! In altre parole, "siamo spacciati". Dopo un attacco così accattivante, il quotidiano *la Repubblica* ci offre un itinerario gastronomico attraverso il *comfort food* di tutto il pianeta. Nel 1825 Anthelme Brillat-Savarin scriveva nella sua *Fisiologia del gusto* che il merito di una buona frittura deriva dall'effetto sorpresa: un tuffo nel liquido bollente che rende croccante carne, pesce, verdure e latticini, trasformando in bocconi succulenti anche cibi di qualità non superlativa. Ogni civiltà usa il grasso che ha a portata di mano e le varie interpretazioni di questo tipo di cottura plasmano l'identità culturale a livello di regione, prima ancora che di nazione o continente. Dal fritto misto all'italiana al *fish and chips*, dal tempura giapponese agli *onion rings* americani, dalle frittelle di baccalà portoghesi al Wiener Schnitzel, si

frigge orgogliosamente in tutto il mondo. Tra le specialità italiane figurano le preziosissime *moeche* veneziane, i piccoli e teneri *granchietti* che si trovano solo tra aprile e maggio o tra ottobre e novembre, quando abbandonano il carapace per crescere e farsene uno più grande. In Lombardia, oltre alla solita *cotoletta alla milanese*, sono famose le *rane* fritte, passate nell'uovo e nel pangrattato fino a farle diventare *biscottate*. E che dire delle *anciue*, deliziose acciughe alla ligure, *impanate* e *saltate in padella* con olio d'oliva e poi servite su un bel foglio di carta, insieme a *totani* e calamari, accompagnate dalla *panissa frita*? E poi ancora il carciofo alla giudia a Roma, il *gnocco fritto* (nessuno riesce ancora a chiamarlo "lo gnocco", come vorrebbe la grammatica italiana) con i *salumi* in Emilia-Romagna, le *olive ascolane* ripiene, impanate e *dorate*, il *frico* di formaggio e patate in Friuli-Venezia Giulia, le arancine di riso siciliane con il cuore di ragù, i panzerotti napoletani, le pizzette fritte *filanti*. E poi ci sono i dolci, con nomi diversi in ogni regione: chiacchiere, frittelle, graffe, bomboloni. C'è chi ha provato a farli al forno, in nome del "salutisticamente" corretto. Ma per favore! Sua Maestà il *Krapfen* direbbe: *wenn schon...*



L'AUTRICE

RENATA BELTRAMI

Buchautorin und unermüdliche Beobachterin von Trends im Alltagsleben, liefert Denkanstöße und Kurioses, Neues und Wissenswertes, aktuell recherchiert.

Ihre Meinung ist gefragt

adesso@zeit-sprachen.de

essere fritto ▶ hier: in die Pfanne gehauen sein	l'effetto sorpresa ▶ Überraschungsmoment	il baccalà ▶ Stockfisch	saltare in padella ▶ in der Pfanne sautieren
l'arancina: typ. sizilianisches frittiertes, gefülltes Reisbällchen	il tuffo ▶ Sprung	la specialità ▶ Köstlichkeiten	il totano ▶ Pfeilkalamar
in bilico ▶ auf der Kippe	croccante ▶ knusprig	figurare ▶ verzeichnet sein	la panissa frita: frittierte Kichererbsenpolenta aus Ligurien
il bordo ▶ Rand	il latticino ▶ Milcherzeugnis	il granchietto ▶ weiche Krabbe, Rückenschild	lo gnocco fritto: frittierter Teigfladen
la padella ▶ Pfanne	il boccone ▶ Happen	abbandonare ▶ verlassen	i salumi pl. ▶ Aufschnitt
bollente ▶ kochend heiß	succulento ▶ saftig	il carapace ▶ Rückenschild	le olive ascolane: frittierte, mit Fleisch gefüllte Oliven
essere spacciato ▶ erledigt sein	la civiltà ▶ hier: Volk	la cotoletta alla milanese: paniertes, frittiertes Kalbsschnitzel	ripieno ▶ gefüllt
l'attacco ▶ hier: Anfang	avere a portata di mano ▶ griffbereit haben	la rana ▶ Frosch	dorare ▶ anschwitzen
accattivante ▶ fesselnd	la cottura ▶ Kochen	il pangrattato ▶ Paniermehl	filante ▶ fädig
l'itinerario ▶ Reise	plasmare ▶ prägen	biscottato ▶ geröstet	salutisticamente ▶ aus gesundheitlicher Sicht
il merito ▶ Verdienst	il fritto misto all'italiana: gemischtes Frittiertes aus Gemüse, Fleisch, Fisch	l'acciuga ▶ Sardelle	
la frittura ▶ Frittüre	la frittella ▶ Fettgebäckenes	impanato ▶ paniert	

Montepulciano
vista dall'alto.



Montepulciano

Umgeben von Weinbergen und Olivenhainen liegt diese zauberhafte Kleinstadt. Vom König unter den toskanischen Weinen über eine geheimnisvolle unterirdische Stadt bis hin zu einer unverwechselbaren Tradition gibt es hier viel zu entdecken.

TESTO ISABELLA BERNARDIN

FACILE

UN BORGO STORICO

Montepulciano, in provincia di Siena, sorge a 600 metri sul livello del mare tra la **Valdichiana** e la famosa Val D'Orcia, Patrimonio mondiale Unesco. Ha una posizione molto panoramica, tra le colline di oliveti e vigneti tipiche del paesaggio toscano. Le sue origini sono di epoca etrusca e romana, ma Montepulciano ha anche mura medievali e palazzi di epoca rinascimentale. Nei secoli passati era un centro molto importante per il commercio e, di conseguenza, spesso conteso fra Siena e Firenze. Oggi è famoso soprattutto per il vino, le acque termali e l'atmosfera gioiosa delle sue vie.

PER LE VIE DEL CENTRO

Porta al Prato è una delle antiche porte del borgo. La visita può partire da qui e continuare lungo **via di Gracciano nel Corso**, fra palazzi raffinati, botteghe artigianali e cantine storiche. Superata piazza delle Erbe si procede fino al cuore di Montepulciano, la splendida **piazza Grande**. Qui è impossibile non notare la somiglianza fra il **Palazzo comunale** e il fiorentino Palazzo Vecchio. Non è certo un caso: il committente del Palazzo comunale è infatti Cosimo I de' Medici, che vuole sottolineare il legame di sudditanza fra la piccola Montepulciano e la grande Firenze. Tra i tanti edifici da non perdere ci sono anche la **chiesa di Sant'Agostino**, il **Duomo**, che si trova nel punto più alto del paese, e la **chiesa di San Biagio**, subito fuori le mura. La **Fortezza Medicea**, eretta nel 1261 dai senesi e simbolo di Montepulciano, ospita mostre d'arte e il suo bel giardino è il luogo ideale per passeggiare e ammirare il panorama del tipico paesaggio toscano.



LE TERME

Gli antichi Romani conoscevano già le proprietà curative delle acque termali di Montepulciano. Oggi il centro termale, in località Sant'Albino, offre trattamenti benessere ed è specializzato nella cura di patologie dell'apparato respiratorio e della pelle. Una delle attrazioni principali è la Grotta lunare, una piscina di acqua salina con un "cielo stellato". www.termedimontepulciano.it

Sopra: Piazza Grande. **Sotto:** in primo piano la chiesa di San Biagio



MANGIARE, MA SOPRATTUTTO... BERE!

Il paese e i suoi dintorni sono famosi per la produzione di vino, una tradizione antica che risale ai Fenici. Il protagonista delle cantine è il **Vino Nobile di Montepulciano Docg**, considerato "il re dei vini toscani", il primo vino italiano ad aver ottenuto la Denominazione di origine controllata e garantita. È perfetto per accompagnare i piatti di carne dai gusti forti, come arrosti e selvaggina. Si abbina bene anche con i tradizionali pici all'aglione, una varietà di aglio della Valdichiana dal sapore delicato; con le bistecche di carne chianina, tipica della zona, e con i salumi locali, come il capocollo di cinta senese, il lardo e il salame chianino, ma soprattutto con il **pecorino di Pienza stagionato**, il formaggio Dop prodotto nella provincia di Siena.

sorgere ➤ sich erheben

la posizione ➤ Lage

l'oliveto ➤ Olivenhain

il vigneto ➤ Weinberg

l'origine f. ➤ Ursprung

le mura (pl.) medievali ➤ mittelalterliche Stadtmauern

rinascimentale ➤ aus der Renaissance

il secolo ➤ Jahrhundert

di conseguenza ➤ folglich

conteso ➤ umkämpft

l'acqua termale ➤ Thermalwasser

gioioso ➤ fröhlich

il borgo ➤ Dorf

raffinato ➤ edel

la bottega artigianale ➤ (Kunst)Handwerkswerkstätten

la cantina ➤ Weinkeller

notare ➤ bemerken

la somiglianza ➤ Ähnlichkeit

il Palazzo comunale ➤ Rathaus

il committente ➤ Auftraggeber

sottolineare ➤ hervorheben

il legame di sudditanza ➤ Untertanenverhältnis

la Fortezza Medicea ➤ Medici-Festung

eretto ➤ erbaut

senese ➤ Einwohner von Siena

ospitare ➤ beherbergen

la mostra d'arte ➤ Kunstausstellung

passeggiare ➤ spazieren

la proprietà curativa ➤ heilende Wirkung

ALLA SCOPERTA DEL VINO NOBILE

Visitare una cantina è il modo migliore per conoscere i vini di Montepulciano. L'**Azienda agricola Ercolani**, ad esempio, accompagna i visitatori nei propri vigneti e nella cantina di vinificazione. La visita più suggestiva è però quella alla cosiddetta "città sotterranea", un percorso del XV secolo sotto i palazzi nobiliari del centro storico, con cunicoli, cripte e pozzi (www.ercolanimontepulciano.it). Anche le cantine **Contucci** e **De' Ricci** offrono degustazioni e visite alle cantine storiche nel cuore del paese (www.contucci.it; www.cantinadericci.it).

Un modo diverso per vedere da vicino i vigneti del vino nobile di Montepulciano è il **Sentiero del nobile**, un percorso facile di 18 chilometri da fare in bicicletta che parte dalla chiesa di Sant'Agnese e arriva al **lago di Montepulciano** attraverso un paesaggio da favola. www.riservalagodimontepulciano.it



DA NON PERDERE

L'ultima domenica di agosto si svolge [*svolgersi: stattfinden*] il **Bravio delle botti** (foto a lato). Le otto contrade [*Ortsteile*] del paese si sfidano per vincere il **bravio**, un panno [*Tuch*] con l'immagine di San Giovanni decollato, il patrono [*Schutzpatron*] del borgo. La gara [*Wettbewerb*] consiste [*consistere: bestehen*] nel far rotolare [*rollen*] una botte del peso di 80 chili lungo un percorso in salita [*bergauf*]. Vince la prima contrada che arriva sul sagrato [*Kirchplatz*] del Duomo, in piazza Grande. www.braviodellebotti.com

Dalla cima [*Spitze*] della **Torre del Palazzo comunale** si gode una vista [*Blick*] a 360 gradi sulla campagna circostante [*umliegend*]. Nelle belle giornate si possono vedere il lago Trasimeno, gli Appennini, il Monte Amiata e le torri di Siena. L'accesso è a pagamento. Per informazioni: +39 0578757341

la località ➤ Ortschaft

il trattamento benessere ➤ Wellnessbehandlung

l'apparato respiratorio ➤ Atemwege

la pelle ➤ Haut

l'attrazione f. ➤ Attraktion

l'acqua salina ➤ salzhaltiges Wasser

il cielo stellato ➤ Sternenhimmel

i dintorni pl. ➤ Umgebung

il protagonista ➤ Hauptakteur

accompagnare ➤ begleiten

il piatto ➤ hier: Gericht

l'arrosto ➤ Braten

la selvaggina ➤ Wildbret

abbinare ➤ kombinieren

i pici all'aglione: toskanisches Nudelgericht mit Tomaten- und Knoblauchsoße

il sapore ➤ Geschmack

la bistecca ➤ Steak

il salume ➤ Wurstware

il capocollo di cinta: Wurstspezialität aus dem Fleisch einer speziellen Schweinerasse „Cinta“ mit Knoblauch

il lardo ➤ Speck

il pecorino di Pienza: typischer halbgereifter Käse aus 100% italienischer Schafsmilch

stagionato ➤ gereift

Dop ➤ geschützte Herkunftsbezeichnung

la vinificazione ➤ Weinherstellung

suggestivo ➤ eindrucksvoll

sotterraneo ➤ unterirdisch

il percorso ➤ Strecke

il palazzo nobiliare ➤ Adelspalast

il cunicolo ➤ Gang

la cripta ➤ Gruft

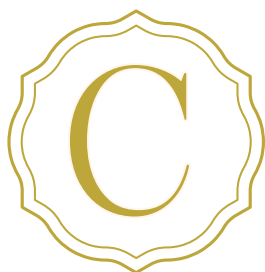
il pozzo ➤ Brunnen

A CENA DAL PRESIDENTE

Was darf in der Vorratskammer des Präsidenten nie fehlen? Was kommt bei offiziellen Anlässen auf den Tisch? Geschichte, Anekdoten und Kurioses: Folgen Sie uns hinter die Kulissen der Küche des Quirinals ... wo es schon köstlich duftet!

TESTO
ELIANA GIURATRABOCCHETTI

MEDIO AUDIO ÜBUNGSHFT



osa mangiano i presidenti della Repubblica? Chi cucina per loro? Dove e come si svolgono le cene di gala? Fra bicchieri di cristallo, porcellane preziose e tante curiosità, seguitemi alla scoperta del Quirinale, la residenza del presidente della Repubblica, e delle sue cucine, guidate dallo chef Fabrizio Boca. Immaginate il profumo deciso di un filetto di manzo alla brace, il piatto preferito di Enrico De Nicola, il primo presidente della Repubblica, o quello del cacciucco, la tipica zuppa livornese a base di pesce tanto amata da Carlo Azeglio Ciampi. Oppure i sapori meno ricercati, ma decisamente gustosi, delle zuppe di fave e ceci preparate per Sergio Mattarella, il presidente attuale. E immaginate di avvertirlo mentre attraversate sale suntuose, ricche di opere d'arte e decorazioni che resistono da secoli, oppure mentre fate una passeggiata in un giardino immenso, fra statue, fontane e obelisci. In questo numero vi portiamo direttamente nella cucina del presidente della Repubblica, per scoprire cosa mangia nel quotidiano, quali pietanze sono invece riservate alle cene di gala e tutte le curiosità sulle preparazioni e lo svolgimento di questi eventi. Per farlo, abbiamo consultato Tutti i piatti del Presidente (L'ippocampo, 2021), di Lorenza Scalisi, e I menu del Quirinale (Accademia italiana della cucina, 2011), a cura di Maurizio Campiverdi e Francesco Ricciardi. Siete pronti per iniziare?

la cena di gala ➤ Galadinner

la curiosità ➤ Kuriosität

il presidente della Repubblica ➤ Staatspräsident

guidato ➤ geleitet

il profumo ➤ Duft

deciso ➤ intensiv

il filetto di manzo alla brace ➤ Rinderfilet vom Grill

il cacciucco: Livornese Fischeintopf

ricercato ➤ raffiniert

la zuppa di fave e ceci: Saubohnen- und Kirchererbensuppe

avvertire ➤ hier: wahrnehmen

suntuoso ➤ prachtvoll

l'opera d'arte ➤ Kunstwerk

resistere ➤ standhalten

la fontana ➤ Brunnen

nel quotidiano ➤ im Alltag, normalerweise

la pietanza ➤ Gericht

la preparazione ➤ Vorbereitung

lo svolgimento ➤ Ablauf



Diesen Text hier
kostenlos anhören!
[www.adesso-online.de/
audio-gratis/6](http://www.adesso-online.de/audio-gratis/6)



Dall'alto: la sala del
Torrino, da cui si
vede tutta Roma;
un piatto di tortelli
di carbonara.



Übung zum Thema in
ADESSO Übungsheft
6/2024 oder digital.
Noch nicht abonniert?
[adesso-online.de/
uebungsheft](http://adesso-online.de/uebungsheft)

Cosa mangiano i presidenti tutti i giorni?

Dal 1948 a oggi, in Italia si sono succeduti 12 presidenti della Repubblica. Diversi per posizione politica e nel modo di gestire le crisi istituzionali, si sono dimostrati molto diversi anche nei gusti in fatto di cibo. Il primo presidente, **Enrico De Nicola**, adorava il filetto di manzo cotto alla brace. **Giovanni Gronchi** (1955-1962), invece, non rinunciava mai all'insalata di granchi, mentre **Giuseppe Saragat** (1964-1971) amava i classici agnolotti piemontesi, pasta all'uovo ripiena di Parmigiano e brasato. **Sandro Pertini** (1978-1985) chiedeva all'inizio del suo mandato pasti frugali, come spigole, brodo e carni bianche, ma verso la fine, contro il parere dei medici, si faceva preparare pietanze piccanti, fettine panate e crème caramel. **Francesco Cossiga** (1985-1992), presidente di origine sarda, ha portato al Quirinale prodotti tipici della sua regione, come il casu martzu, il formaggio con i vermi, e il vino Cannonau. Accanto a tanti uomini, non sono mancate le first ladies e le first daughters. **Carlo Azeglio Ciampi** (1999-2006) è arrivato al Quirinale con la moglie Franca, che molto spesso scendeva in cucina, si metteva un grembiule e preparava le tagliatelle fatte a mano. I piatti preferiti dei coniugi Ciampi erano il cacciucco, cucinato però seguendo la ricetta di famiglia e non quella del cuoco del palazzo, il "quinto quarto" e, in particolare, la trippa. Quando è stato eletto presidente della Repubblica, **Oscar Luigi Scalfaro** (1992-1999) era vedovo e ha portato con sé al Quirinale la figlia Marianna. Se il padre aveva gusti particolari come cipolle di Tropea marinate e gelatina di aceto di mele (ma non disdegnava piatti più semplici, come il risotto allo zafferano e baccalà), la figlia Marianna interveniva spesso nelle scelte della cucina e si faceva preparare insalata verde con formaggio. **Giorgio Napolitano** (2006-2015) adorava gli spaghetti al pomodoro. Ma non pensate a un piatto semplice: i pomodori da usare erano di tre tipologie diverse, tutte provenienti dalla Campania, e la pasta doveva essere di Gragnano, il Parmigiano stagionato 38 mesi e il sale rigorosamente di Cervia. Infine, l'attuale presidente, **Sergio Mattarella**, ha gusti molto semplici. I suoi piatti preferiti sono le zuppe a base di fave e ceci, ma ogni tanto chiede ricette tipiche siciliane, la terra in cui è nato, come il timballo di anelletti al forno.



Qui: lo chef Francesco Boca, executive chef del Quirinale; lombetto di vitello al tartufo nero. **Nell'altra pagina:** babà con frutta.



succedersi ➤ aufeinander folgen

la posizione ➤ Ausrichtung

gestire ➤ umgehen mit

istituzionale ➤ institutionell

dimostrarsi ➤ sich erweisen

l'insalata di granchi ➤ Krabbensalat

gli agnolotti: gefüllte Teigtaschen

il brasato ➤ Schmorbraten

frugale ➤ genügsam

la spigola ➤ Wolfsbarsch

il brodo ➤ Brühe

la carne bianca ➤ weißes Fleisch

la fettina panata ➤ paniertes Schnitzel

sardo ➤ sardisch

il casu martzu: Käse mit lebenden Maden

il grembiule ➤ Schürze

il quinto quarto: Innereien und minderwertige Fleischstücke

la trippa ➤ Kutteln

il vedovo ➤ Witwer

la cipolla ➤ Zwiebel

marinato ➤ mariniert

la gelatina di aceto di mele ➤ Apfelessiggelatine

disdegnare ➤ verachten

lo zafferano ➤ Safran

il baccalà ➤ Stockfisch

la Campania ➤ Kampanien

stagionato ➤ gereift

la fava ➤ Saubohne

i ceci pl. ➤ Kichererbsen

il timballo di anelletti al forno: (deftiger) Pasta-Auflauf mit Hackfleisch und Gemüse



Cosa si mangia durante le cene ufficiali?

Nelle cene ufficiali, il menu viene scelto facendo molta attenzione all'ospite e al paese che rappresenta. Si cerca di proporre piatti che in qualche modo ricordino il suo luogo d'origine, si presta attenzione alle tradizioni gastronomiche del paese da cui provengono gli invitati e ai loro gusti. Nel 2014, ad esempio, alla colazione in onore del presidente americano Barack Obama e di sua moglie Michelle, sono stati serviti dei secondi a base di verdure, un omaggio alla passione della first lady per la cucina light. Non solo. Il primo, i tonnarelli al ragù bianco, erano talmente buoni che i coniugi Obama hanno chiesto di andare in cucina per complimentarsi direttamente con gli chef. Nel 2018, la colazione in onore di Kolinda Grabar-Kitarović, presidente della Repubblica di Croazia, non prevedeva né pasta né riso, sostituiti da una terrina di verdure con gamberi, rucola e pistacchi. La creatività e la fantasia di certo non mancano agli chef del presidente, ma come si fa a evitare di riproporre lo stesso piatto agli ospiti? Gli chef hanno un piccolo segreto: l'archivio dei Servizi di ospitalità e ricevimenti, dove si trovano tutti i menu proposti alle cene di gala e agli eventi in generale. La regola è stupire e, per farlo, non si può far assaggiare a un ospite un piatto uguale o di sapore simile a quelli già gustati in occasioni precedenti. E dal momento che anche l'occhio vuole la sua parte, esiste anche un archivio per le decorazioni floreali.

l'attenzione f. ➔ Aufmerksamkeit

la colazione ➔ hier: Mittagessen

il secondo ➔ zweiter Gang

il primo ➔ erster Gang

i tonnarelli pl. ➔ vierkantige Spaghetti

il ragù bianco: weiße Hackfleischsoße ohne Tomaten

prevedere ➔ vorsehen

il gambero ➔ Krebs

il pistacchio ➔ Pistazie

evitare ➔ vermeiden

stupire ➔ überraschen

l'occhio vuole la sua parte ➔ das Auge isst mit

Il Quirinale

Il Quirinale è oggi la residenza del presidente della Repubblica. Il palazzo, che prende il nome dal colle [Hügel] del Quirinale su cui sorge, è stato sede [Sitz] di nobili [Adelige] e papi [Päpste] durante il Rinascimento [Renaissance] per poi diventare ufficialmente, il 20 settembre 1870, la "casa" di Vittorio Emanuele II, primo re d'Italia, fino alla fine della seconda guerra mondiale e della monarchia. Con i suoi oltre 1.000 ambienti [Räumlichkeiten] è una delle residenze presidenziali più estese [ausgedehnt] del mondo. Per darvi un'idea, pensate alla Casa Bianca [Weißes Haus] e moltiplicatela per 20!



Tutti i piatti del Presidente, Lorenza Scalise, L'ippocampo

I menu del Quirinale, Accademia italiana della cucina





Ravioli di cernia

COMPONENTI pasta all'uovo + pasta bianca + pasta all'uovo verde + farcia per ravioli + sugo di cernia + pancetta [Bauch] di cernia
Ingredienti per 4 persone

Pasta all'uovo

350 g di farina di grano duro [Hartweizen]
 150 g di farina 00 [Typ 405]
 5 uova

Unite i due tipi di farina e disponeteli a fontana [anhäufeln], versate al centro le uova sbattute [geschlagene Eier] e impastate. Fate riposare per almeno due ore, poi tirate [tirare la pasta: ausrollen] la pasta formando delle sfoglie fini. Ricavate dei rettangoli di 8 x 12 cm e sbollentateli [blanchieren] in acqua salata.

Pasta bianca

500 g di farina 00
 300 g di acqua

Impastate la farina con l'acqua. Fate riposare per almeno due ore, poi tirate la pasta formando delle sfoglie fini.

Pasta all'uovo verde

50 g di farina di grano duro
 250 g di farina 00
 2 uova

100 g di spinaci [Spinat] cotti

Replicate il procedimento seguito per la pasta all'uovo, aggiungendo all'impasto gli spinaci cotti, strizzati [ausgedrückt] e tritati finemente [fein gehackt]. Fate riposare per almeno due ore, poi tirate la pasta formando delle sfoglie fini.

Farcia [Füllung] per ravioli

220 g di filetto [Filet] di cernia [Zackenbarsch]
 300 g di ricciola [Bernsteinmakrele]
 190 g di gamberi [Garnelen]
 zucchero q.b.
 sale q.b.

Cuocete il filetto di cernia, possibilmente sottovuoto [sous-vide], lasciate raffreddare e poi tagliate finemente. Marinare la ricciola con zucchero e sale in eguali quantità [Menge] per almeno tre ore. Tritate i gamberi. Scottate [scottare: leicht anbraten] la ricciola e tagliate a cubetti [in Würfel] finissimi. Miscelate tutti gli

ingredienti e aggiustate di sale.

Sugo di cernia

1,3 kg di parature [Karkassen] e teste di cernia (senza gli occhi)
 100 g di sedano [Sellerie]
 100 g di finocchi [Fenchel]
 100 g di cipollotti [Lauchzwiebeln]
 170 g di datterini [Datteltomaten]
 1 mazzo di gambi di prezzemolo [Petersilienstängel]
 3 spicchi di aglio [Knoblauchzehen]
 2 foglie di alloro [Lorbeerblätter]
 5 g di pepe in grani [Pfefferkörner]

Rosolate [rosolare: anbraten] in una casseruola [Schmortopf] le parature. Unite il prezzemolo, l'aglio e le verdure tagliate a cubetti. Fate insaporire il tutto. Appena si forma la crosticina [leichte Kruste] sul fondo della casseruola, aggiungete i pomodorini e l'acqua. Fate cuocere a fuoco moderato [bei mittlerer Hitze] per 30 minuti. Passate allo chinois [Spitzsieb] e poi al setaccio [Sieb].

Pancetta di cernia

100 g di filetto di cernia
 12 g di zucchero di canna

[Rohrzucker]

12 g di sale
 rosmarino q.b.
 timo [Thymian] q. b.
 semi di finocchio [Fenchelsamen] q. b.
 2 g di paprica affumicata [geräuchertes Paprikapulver]

Cospargete [cospargere: bestreuen] il filetto di cernia prima con il sale e lo zucchero miscelati, poi con il mix di erbe e spezie. Lasciate marinare per 24 ore in frigorifero.

Composizione

Dopo aver realizzato la farcia e tutti gli altri componenti, tagliate le sfoglie con il coppa-pasta [Teigausstecher] rotondo, ricavando cerchi di 6 cm di diametro. Mettete al centro la farcia e chiudete a mezzaluna [halbmondförmig]. Cuocete i ravioli in acqua e sale. Mantecate [mantecare: unterheben] in una casseruola con il sugo di cernia. Unite infine la pancetta di cernia tagliata fine e rosolata croccante [knusprig] in padella.

Dove si ricevono gli ospiti?

Fra le oltre 1.000 stanze, solo alcune sono riservate a eventi e cene di gala. Fra queste il Salone delle Feste, dove si svolgono i pranzi di stato e gli eventi importanti, come il giuramento del governo. Questa sala ha un primato molto particolare. Sul suo pavimento si trova un tappeto di 300 metri quadri e 900 chili di peso. Sarebbe impossibile trasportarlo, quindi è stato tessuto direttamente nella stanza.

Un'altra sala che lascia tutti gli ospiti a bocca aperta è la Sala degli Specchi, con tre enormi lampadari in vetro di Murano che, grazie a un gioco di specchi, si riflettono all'infinito. Considerate che per pulirne uno solo servono più persone, impegnate per tutto il giorno. La stanza che regala il miglior panorama è il Torrino, da dove si vede davvero tutta Roma. Per i ricevimenti all'aperto, come la Festa della Repubblica, che si svolge il 2 giugno, sono a disposizione i giardini del Quirinale: quattro ettari di terreno ornati di sculture e fontane, con un labirinto di bosso che nasconde al centro un obelisco.

Quante cucine ci sono?

In un palazzo così grande, non può esserci una cucina sola. Quella principale, detta Cucina grande, misura 700 metri quadrati e si trova al piano interrato, mentre quella "d'appoggio" è situata nel Torrino. Esistono poi alcune cucine da campo, che vengono montate la notte prima di un evento e smontate appena l'evento si conclude. La loro funzione è di fornire supporto alla Cucina grande, dove si preparano tutte le portate, e servono per scaldare o dare il tocco finale ai piatti, che così vengono serviti sempre caldi. Una curiosità: fino ai primi del Novecento la Cucina grande aveva in dotazione le pentole di rame con lo stemma dei Savoia.

Cosa si trova nella dispensa di un presidente della Repubblica?

Tutti prodotti italiani. La maggior parte arriva da piccole aziende che lavorano in modo sostenibile e portano avanti antiche tradizioni e molti sono Presidi Slow Food. Non solo! La residenza di Castelporziano, a circa 30 chilometri dal centro di Roma (una delle tre residenze del presidente: la terza è Villa Rosebery a Napoli) è immersa nella foresta e ha un grande orto, dal quale provengono quasi tutte le verdure utilizzate nelle cucine del Quirinale. Altro discorso merita il vino. Anche in questo caso, si preferisce evitare di proporre etichette blasonate o vini eccessivamente ricercati, bottiglie che molto probabilmente gli ospiti importanti che si siedono alla tavola del presidente hanno già nelle loro cantine e conoscono. Sommelier e addetti alla cucina cercano aziende semisconosciute, ma con prodotti di alta qualità. E non sbagliano mai. E i costi delle portate? Sono bassi. Il valore medio di spesa per ogni commensale è di 15-20 euro.

Quali sono le regole da seguire quando si apparecchia?

Apparecchiare per una cena di gala non è un gioco da ragazzi. Sono necessarie precisione e tempo. Ci vogliono dai 15 ai 20 minuti per allestire un singolo posto tavola. Posate e bicchieri di cristallo con impresso lo stemma della Repubblica italiana vengono lucidati prima di essere messi sulla tavola, e le tovaglie, otto metri di stoffa, vengono stirate al momento. A questo punto, si può apparecchiare. Per darvi un'idea, prendiamo l'evento più importante dell'anno, la Festa della Repubblica, a cui partecipano oltre 100 persone. La mise en place prevede 25 pezzi per commensale, compreso il caffè, in totale circa 3.000 stoviglie. Le porcellane e gli oggetti per decorare la tavola vengono presi direttamente dalla cosiddetta Vasella, la raccolta di oltre 38.000 pezzi esposta nei locali dove un tempo si trovava il Tribunale dell'Inquisizione.

svolgersi ➤ stattfinden	il piano interrato ➤ Souterrain	la dispensa ➤ Vorratskammer	apparecchiare ➤ den Tisch decken
il giuramento ➤ Vereidigung	d'appoggio ➤ unterstützend	sostenibile ➤ nachhaltig	il gioco da ragazzi ➤ Kinderspiel
tessere ➤ knüpfen	la cucina da campo ➤ Feldküche	l'orto ➤ Gemüsegarten	allestire ➤ eindecken
il lampadario ➤ Lüster	scaldare ➤ aufwärmen	blasonato ➤ preisgekrönt	le posate pl. ➤ Besteck
il gioco di specchi ➤ Spiegeleffekt	il tocco finale ➤ letzter Schliff	ricercato ➤ begehrt	lucidare ➤ polieren
il terreno ➤ Fläche	il Novecento ➤ 20. Jahrhundert	la cantina ➤ Weinkeller	la tovaglia ➤ Tischdecke
il labirinto di bosso ➤ Buchsbaum-irrgarten	la pentola di rame ➤ Kupfertopf	l'addetto ➤ Zuständiger	stirare ➤ bügeln
	lo stemma ➤ Wappen	il commensale ➤ Tischgast	le stoviglie pl. ➤ Geschirr(teile)
			la raccolta ➤ Sammlung

In poche parole

Ausgewählte Artikel für Sprachniveau A2

DI SALVATORE VIOLA

DA PAGINA
20

L'ITALIA IN DIRETTA GIOVANI. PROTESTE E VIOLENZA

FACILE Nel febbraio 2024, durante le manifestazioni [*Demonstrationen*] di Pisa e Firenze a favore della Palestina, la polizia ha picchiato con i manganelli [*Schlagstöcke*] alcune persone che manifestavano pacificamente [*friedlich*]. Molti manifestanti erano minorenni [*minderjährig*]. La gente si è indignata [*empört*] e diversi politici hanno criticato l'uso della forza. Il governo di destra, invece, ha dichiarato di essere dalla parte [*auf der Seite*] della polizia e ha dato la colpa alla sinistra. Questi e altri fatti accaduti in precedenza fanno pensare a un nuovo clima autoritario in Italia. Certo, il capo della polizia ha detto che non sono arrivati ordini [*Anweisungen*] dal governo. Resta però un problema. Se il governo non condanna [*condannare: verurteilen*] l'uso della forza oltre i limiti stabiliti dalla legge, alcune persone possono sentirsi autorizzate a usarla solo perché hanno la divisa [*Uniform*].



DA PAGINA
22

Alessandro Gianni (63), direttore delle campagne di Greenpeace Italia.

L'intervista. Alessandro Gianni

FACILE Greenpeace Italia è nata a Roma nel 1986, poi è cresciuta in fretta. In particolare, alcune azioni hanno colpito l'opinione pubblica e aiutato molto Greenpeace a farsi conoscere. Per esempio nel 1995, quando la famosa cantante Gianna Nannini ha scalato la facciata dell'ambasciata di Francia per protestare contro i test nucleari. Oggi Greenpeace ha circa 50 dipendenti, 1.000 volontari e oltre 80.000 donatori, che rendono l'organizzazione libera e indipendente. Alessandro

Gianni, direttore delle campagne di Greenpeace Italia, dice che lottare contro il problema climatico è molto importante. Tra le campagne in corso, c'è quella per obbligare l'Eni (Ente nazionale idrocarburi) a ridurre entro il 2030 le emissioni del 45%, rispetto al 2020. Greenpeace cerca di combattere l'indifferenza della politica per i temi ambientali e promuove la corretta informazione sul cambiamento climatico. Gianni invita anche i turisti, italiani e stranieri, a rispettare la natura e l'ambiente.

in fretta ➤ rasant

l'azione f. ➤ Aktion

colpire ➤ beeindrucken

scalare ➤ klettern

il dipendente ➤ Angestellte

il volontario ➤ Freiwilliger

il donatore ➤ Spender

in corso ➤ laufend, aktuell

obbligare ➤ verpflichten

ridurre ➤ verringern

l'indifferenza ➤ Gleichgültigkeit

promuovere ➤ unterstützen

il cambiamento climatico ➤ Klimawandel

Fit für den Urlaub?

ITALIENISCH LEICHT GEMACHT - MIT 5 PRAKTISCHEN MINDMAPS

Diese Vokabeln und Sätze sollten mit in den Koffer! So sind Sie im Urlaub auch sprachlich für alle Fälle gewappnet.

Buongiorno! Guten Morgen! / Guten Tag!

Buonasera! Guten Abend!

Buonanotte! Gute Nacht!

Salve! Grüß Sie! / Servus!

Buona giornata! Schönen Tag noch!

Buon fine settimana! Ein schönes Wochenende!

Arrivederci! Auf Wiedersehen!

A dopo! Bis nachher!

A presto! Bis bald!

A domani! Bis morgen!

SALUTARSI

Sich begrüßen und verabschieden

RINGRAZIARE

Sich bedanken

Grazie! Danke!

Grazie mille! Tausend Dank!

La ringrazio! Ich danke Ihnen!

Prego! Bitte!

Non c'è di che. Keine Ursache.

Di niente. / Si figuri! / Figurati!

Nichts zu danken. / Keine Ursache! / Gern geschehen!

Non c'è problema.

Schon gut, kein Problem.

È un piacere. / Con piacere.

Es ist mir ein Vergnügen. / Mit Vergnügen.

Molto volentieri. Sehr gerne.

L'ITALIANO BASE

FRASI UTILI

Nützliche Sätze

Mi scusi. Entschuldigen Sie mich.

Senta/Senti... Hören Sie / Hör mal ...

Vorrei... Ich würde gerne...

Posso...? Kann ich ...?

Ti/Le dispiacerebbe...?

Würde es dir/Ihnen etwas ausmachen, wenn ...?

Potrebbe aiutarmi per favore?

Könnten Sie mir bitte helfen?

Mi dispiace. Es tut mir leid.

PER CAPIRSI

Zur Verständigung

Può parlare più lentamente?

Könnten Sie langsamer sprechen?

Non ho capito, può ripetere per favore?

Ich habe Sie nicht verstanden, könnten Sie bitte wiederholen?

Cosa significa...?

Was bedeutet ...?

Lo spuntino

Die Zwischenmahlzeit

salato
herzhaft

dolce
süß

fritto
frittiert

la passeggiata
die Promenade

la panchina
die Bank

le palme
die Palmen

l'aiuola
das Blumenbeet

la zona pedonale
die Fußgängerzone

la terrazza sul mare
die Terrasse zum Meer

il panorama
das Panorama

fare una passeggiata
spazieren gehen

passeggiare
flanieren

fare jogging
joggen

SUL LUNGOMARE

An der Strandpromenade

la piadina
dünnes, gefülltes Fladenbrot

la focaccia
Fladenbrot aus Hefeteig

il panino al formaggio/al prosciutto/con la porchetta
das belegte Brötchen (mit Käse, Schinken, Porchetta, etc.)

la pizza al taglio
Pizza in Stücken



STREETFOOD

Streetfood

IL LUN

Frasi utili

Nützliche Sätze

Per cortesia, nel panino non ci metta la salsina/la senape...
Geben Sie bitte keine Soße/keinen Senf auf das Brötchen ...

Vorrei un panino vegetariano.
Ich hätte gerne ein vegetarisches Brötchen.

Un panino con/senza...
Ein Brötchen mit/ohne ...

Ci può aggiungere un po' di...?
Können Sie ein bisschen ... hinzugeben?

Me lo può mettere in un sacchetto?
Können Sie es für mich in eine Tüte packen?

Mi può dare un altro tovagliolo?
Können Sie mir noch eine Serviette geben?

Ne posso assaggiare un pezzettino?
Darf ich ein kleines Stück davon probieren?

AL PORTO

Am Hafen

il molo
der Kai

il pontile
der Steg

il peschereccio
das Fischerboot

il pescatore
der Fischer



il gelato artigianale
hausgemachtes Eis

la pallina di gelato
die Eiskugel

la coppetta da due/tre... euro
der 2-/3-Euro-Becher

il cono
die Waffel

piccolo/medio/grande
klein/mittel/groß

IN GELATERIA

In der Eisdiele

pistacchio
Pistazie

nocciola
Haselnuss

cioccolato
Schokolade

vaniglia
Vanille



i gusti
Eissorten

cocco
Kokosnuss

limone
Zitrone

fragola
Erdbeere

frutti di bosco
Beere, Waldbeere

Frasi utili Nützliche Sätze

Vorrei un gelato...
Ich hätte gerne ein Eis...

Sì, certo. Cono o coppetta?
Ja, natürlich. In der Waffel oder im Becher?

**Una coppetta/Un cono
con due gusti, grazie.**
Einen Becher/Eine Waffel
mit zwei Kugeln, bitte.

Che gusti?
Welche Sorten?

Allora... pistacchio e nocciola.
Also ... Pistazie und Haselnuss.

Con o senza panna?
Mit oder ohne Sahne?

**Posso avere un cucchiaino
per favore?**
Kann ich bitte einen kleinen
Löffel haben?

**Vorrei una vaschetta
con tre gusti, da portare via.**
Ich hätte gerne eine Schale mit
drei Eissorten zum Mitnehmen.

il negozietto
der kleine Laden

**i prodotti
artigianali**
handwerkliche
Produkte

il braccialetto
das Armband

la calamita
der Magnet

la bancarella
der Verkaufsstand

la collana
die Halskette

le ceramiche
die Keramik-
Souvenirs

Frasi utili Nützliche Sätze

Quanto costa...?

Quanto costano...?
Wie viel kostet/kosten...?

Se ne prendo due, mi fa un po' di sconto?
Wenn ich zwei kaufe, bekomme ich dann
einen kleinen Rabatt?

gli artisti di strada
die Straßenkünstler

il/la musicista
der Musiker/ die Musikerin

l'esibizione
die Aufführung

la giostra
das Karussell

la ruota panoramica
das Riesenrad

l'autoscontro
der Autoscooter

guardare
zuschauen

applaudire
applaudieren

**fare un giro
sulle giostre**
eine Fahrt mit dem
Karussell machen

GOMARE

INTRATTENIMENTI

Unterhaltungsangebot

Tipi di spiaggia Strandarten

la spiaggia libera
der öffentliche/freie Strand

C'è una spiaggia libera qui vicino?
Gibt es einen freien Strand in der Nähe?

la spiaggia per nudisti
der FKK-Strand

la spiaggia di sassi
der Kiesstrand

lo stabilimento balneare
das Strandbad

Per fare due chiacchiere Zum Plaudern

Si muore dal caldo!

Es ist extrem heiß!/Was für eine brütende Hitze!

Peccato! Oggi il tempo non è granché!

Schade! Das Wetter ist heute nicht besonders schön!

Il mare è (troppo) agitato.

Das Meer ist (zu) rau.

Scusate, sapete se qui ci sono le meduse?

Entschuldigung, wisst ihr, ob es hier Quallen gibt?

È la prima volta che viene/vieni/venite qui?

Sind Sie/Bist du/Seid ihr zum ersten Mal hier?

In quale albergo sta/stai/state?

In welchem Hotel sind Sie/bist du/seid ihr untergebracht?

Come ti trovi/si trova/vi trovate in hotel?

Wie gefällt es dir/Ihnen/euch im Hotel?

Salve! Scusa/scusate, sei/siete di queste parti?

Hallo! Entschuldigung, bist du/seid ihr/sind Sie aus der Gegend?

Mi/Ci può/puoi consigliare un buon ristorante...

Kannst du/Können Sie mir/uns ein gutes Restaurant empfehlen ...

il bagnasciuga

die Strandlinie

la sabbia
der Sand

la caletta
die kleine Bucht

abbronzarsi
braun werden

prendere il sole
sich sonnen

la crema solare
die Sonnencreme

la conchiglia
die Muschel

la scogliera
die Klippe

la riva
das Ufer

**lo scoglio/
gli scogli**
der Felsen/die Felsen

IN SPIAGGIA Am Strand



IL MARE Das Meer

calmo
ruhig

mosso
bewegt

agitato
unruhig

l'onda/le onde
die Welle/die Wellen

i cavalloni
die großen Wellen

la bandiera rossa
die rote Fahne

la corrente (marina)
die (Meeres)strömung

Ci sono delle correnti?
Gibt es Strömungen?

tuffarsi/fare i tuffi dagli scogli
(vom Felsen) ins Wasser springen

il fondale (marino)
der (Meeres)boden

basso - profondo
seicht - tief

nuotare
schwimmen

fare il bagno
baden

Qui si tocca.
Hier kann man stehen.

il divieto di balneazione
das Badeverbot

Creature marine
Meeresbewohner

le alghe
die Algen
il pesce
der Fisch
il granchio
der Krebs
il riccio
der Seeigel

la medusa
die Qualle
Attenzione,
c'è una medusa!
Achtung! Da ist eine Qualle!



SOTTO
L'OMBRA



TO
ELLONE

IN ACQUA Im Wasser

la barca
das Boot

la barca a vela
das Segelboot

il motoscafo
das Motorboot

l'ancora > gettare l'ancora
der Anker > den Anker werfen

la canoa
das Kanu

la prua - la poppa
der Bug - das Heck

il gommone
das Gummi-/Schlauchboot
(mit Außenbordmotor)

il pedalò
Tretboot

il canotto
das Schlauchboot

il remo
das Ruder

la boa
die Boje

rimanere sotto costa
in Ufernähe bleiben

la pompa
die Pumpe

il materassino
(gonfiabile)
die (Luft)Matratze

rispettare la distanza
minima dalla riva
den Mindestabstand zum
Ufer einhalten

L'attrezzatura Die Ausstattung

il salvagente
der Rettungsring

i braccioli
die Schwimmflügel

la maschera
die Taucherbrille

il boccaglio
der Schnorchel

le pinne
die Flossen

SNACK DA SPIAGGIA Strand-Snack

il cocomero/l'anguria
die Wassermelone

il cocco
die Kokosnuss

il chioschetto/il barettino
die kleine Bude/die Strandbar
andare a prendere un gelato,
un ghiacciolo, una bibita
sich ein Eis/Wassereis/
Erfrischungsgetränk holen



SI USANO IN SPIAGGIA Strandzubehör

il secchiello
der Eimer

la paletta
die kleine Schaufel

la palla/il pallone
der Ball
i racchettoni
die Schläger

Si può giocare a pallone
in spiaggia?
Darf man am Strand
Fußball spielen?

l'ombrellone
der Sonnenschirm

il lettino
die Liege

la sdraio
der Liegestuhl

il bagnino
der Bademeister

Scusi, quanto costano
un ombrellone e due
lettini in prima
(seconda/terza) fila?
Entschuldigung, wie viel
kosten ein Sonnenschirm
und zwei Liegen in der ersten
(zweiten/dritten) Reihe?

Frase utili Nützliche Sätze

Quanto costa noleggiare
un pedalò/una tavola
da surf per un'ora?
Wie viel kostet es, ein Tretboot/
ein Surfbrett für eine
Stunde zu mieten?

Dove si possono fare
immersioni qui vicino?
Wo kann man hier
in der Nähe tauchen?

Scusi, ci potrebbe
prestare la pompa?
Entschuldigung, könnten Sie
uns die Pumpe leihen?

Qual è il numero
del soccorso in mare?
Wie lautet die Nummer der
Seenotrettung?
È il 1530.
Das ist die 1530.

Indicazioni di luogo

Ortsangaben

qui/lì
hier/dort

vicino a
neben

accanto a
neben

davanti/dietro
vor/hinter

di fronte
gegenüber

tra/fra
zwischen

**a sinistra/a
destra**
links/rechts

Chiedere e dare informazioni stradali

Nach dem Weg fragen und den
Weg beschreiben

Senta, scusi, sa dov'è.../dove sono...?

Entschuldigen Sie, wissen Sie,
wo ... ist/sind ...?

**Per favore, mi sa dire come posso
raggiungere...?**

Können Sie mir bitte sagen, wie ich zum/
zur ... komme?

**C'è una farmacia da queste parti/
qui vicino?**

Gibt es in der Nähe eine Apotheke?

È lontano?

Ist es weit weg?

Vada (sempre) dritto, fino a...

Gehen Sie (immer) geradeaus, bis ...

Giri/Svolti a destra/sinistra...

Biegen Sie rechts/links ab ...

**Deve prendere/Prenda la prima/se-
conda traversa...**

Sie müssen in die erste/zweite Querstraße
einbiegen ...

**Attraversi la strada e prosegua per 200
metri...**

Überqueren Sie die Straße und gehen Sie
noch 200 m geradeaus.

la chiesa
die Kirche

il centro storico
die Altstadt

la piazza/la piazzetta
der Platz/der kleine Platz

il monumento
das Denkmal

la fontana
der Springbrunnen



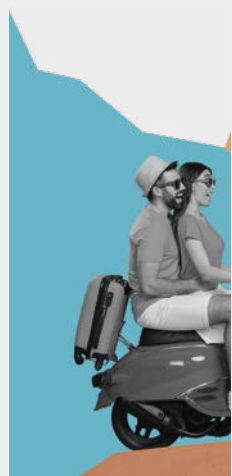
il museo
das Museum

l'ufficio turistico
das Fremden-
verkehrsbüro

la stazione
der Bahnhof

il bancomat
der Geldautomat

IN CENTRO Im Zentrum



IN GIRE
IL CE

Il traffico

Der Verkehr

il vigile

der Verkehrspolizist

la ZTL

(zona a traffico limitato)
die verkehrsbeschränkte Zone

il semaforo

die Ampel

le strisce pedonali

der Zebrastreifen

il divieto

das Verbot

la rotonda

der Kreisverkehr

l'incrocio

die Kreuzung

la strada/la via

die Straße/der Weg

MEZZI DI TRASPORTO Transportmittel

i mezzi pubblici

öffentliche Verkehrsmittel

l'autobus

der Bus

il tram

die Straßenbahn

prendere la metropolitana

mit der U-Bahn fahren

la fermata

die Haltestelle

il biglietto

der Fahrschein

timbrare il biglietto

den Fahrschein entwerthen

la bicicletta

das Fahrrad

la pista ciclabile

der Radweg

prendere a noleggio

una bicicletta

ein Fahrrad ausleihen

l'auto/la macchina

das Auto

il parcheggio custodito

der bewachte Parkplatz

Dove possiamo

parcare?

Wo können wir
parken?



il negozio di articoli sportivi
das Sportwarengeschäft
il negozio di scarpe
das Schuhgeschäft
la libreria
die Buchhandlung
la gioielleria
das Juweliergeschäft
il negozio di alimentari
der Lebensmittelladen
l'enoteca
die Weinhandlung
il supermercato
der Supermarkt

I NEGOZI Geschäfte

L'APERITIVO Der Aperitif

Che taglia porta?
Welche Größe tragen Sie?

Porto la... Ich trage ...

Posso provare una taglia più piccola/grande?

Kann ich eine Nummer kleiner/
größer anprobieren?

C'è anche in un altro colore?
Gibt es das auch in einer
anderen Farbe?

Frasi utili Nützliche Sätze

Come mi sta?
Wie steht es mir?

Posso pagare con la carta di credito?
Kann ich mit Kreditkarte zahlen?

Si può cambiare?
Kann ich es umtauschen?

prendere l'aperitivo
einen Aperitif trinken

i salatini
das Salzgebäck

le noccioline
Erdnüsse

gli stuzzichini
Knabbereien

Frasi utili Nützliche Sätze

Avete un tavolo all'aperto?
Haben Sie einen Tisch im Freien?

Possiamo ordinare?
Können wir bestellen?

Cosa ci consiglia?
Was können sie empfehlen?

**Per me un cocktail alcolico/
analcolico/uno spritz,
per favore!**

Für mich einen Cocktail mit/ohne
Alkohol / einen Spritz, bitte.

**Io prendo un bicchiere di
prosecco/vino bianco/vino
rosato/vino frizzante.**

Ich nehme ein Glas Prosecco/
Weißwein/Roséwein/Perlwein.

**Avete la birra alla spina/
chiara/scura?**

Haben Sie ein Bier vom Fass/
helles/dunkles Bier?

**Può aggiungere un cubetto
di ghiaccio, per favore?**

Können Sie bitte einen
Eiswürfel dazugeben?

**Ci può portare il conto,
per favore?**

Können Sie uns bitte die
Rechnung bringen?

Si paga alla cassa?
Zahlt man an der Kasse?

In biglietteria Am Ticketschalter

il posto a sedere
der Sitzplatz

il posto in piedi
der Stehplatz

la platea
Parkett

la galleria
die Loge

la fila
die Reihe

**A che ora apre/
chiude la biglietteria?**

Um wie viel Uhr
öffnet/schließt der
Ticketschalter?

**Ci sono ancora
posti liberi?**

Gibt es noch freie Plätze?

A che ora è l'ingresso?

Um wie viel Uhr ist der
Einlass?

EVENTI Aufführungen

lo spettacolo all'aperto / in piazza
die Freilichtaufführung / auf dem Platz

il cinema
das Kino

il cinema all'aperto
das Freilichtkino

la musica dal vivo
Live-Musik

il concerto
das Konzert

il medico/la guardia medica
der Arzt/der ärztliche Bereitschaftsdienst

Vorrei un prodotto per le scottature
Ich hätte gerne etwas gegen Sonnenbrand.

il pronto soccorso
die Notaufnahme

**Ho... (un forte) mal di pancia/mal di stomaco/mal di gola/
mal di schiena/mal di denti/mal di testa.**
Ich habe... (starke) Bauchschmerzen/Magenschmerzen/
Halsschmerzen/Rückenschmerzen/Zahnschmerzen/Kopfschmerzen.

Ho la pressione alta/bassa.
Ich habe hohen/niedrigen Blutdruck.

Mi ha punto un insetto/un'ape/una medusa.
Ich wurde von einem Insekt/einer Biene/einer Qualle gestochen.

Mi gira la testa/Ho le vertigini.
Mir ist schwindlig.

IN FARMACIA In der Apotheke

IN ALBERGO Im Hotel

**Vorrei/Vorremmo cambiare camera,
questa è troppo rumorosa.**
Ich würde/Wir würden gerne das Zimmer wechseln,
hier ist es zu laut.

**Senta, volevo dirle che la doccia/l'aria
condizionata/la connessione
internet non funziona.**
Hören Sie, ich wollte Ihnen sagen, dass die Dusche/
Klimaanlage/Internetverbindung nicht funktioniert.

**Posso/Possiamo almeno avere uno sconto
sulla tariffa/un rimborso?**
Kann ich/Können wir wenigstens einen
Preisnachlass/eine Rückerstattung bekommen?

La multa /prendere una multa
der Strafzettel/einen Strafzettel bekommen
C'è stato un incidente.

Es gab einen Unfall.

L'auto è stata portata via/rimossa dal carro attrezzi.
Das Auto wurde vom Abschleppwagen
weggebracht/abgeschleppt.

Mi hanno rubato/forzato la macchina.
Mein Auto wurde gestohlen/aufgebrochen.

Vorrei fare una denuncia per furto.
Ich möchte einen Diebstahl melden.

IN MACCHINA Im Auto

AL RISTORANTE Im Restaurant

**Per cortesia, ci può portare
un'altra bottiglia?**
Questo vino sa di tappo!
Könnten Sie uns bitte eine andere
Flasche bringen? Dieser Wein
schmeckt nach Kork!

**Mi scusi, io avevo chiesto
una bottiglia di acqua friz-
zante, questa è naturale!**
Entschuldigen Sie, ich hatte
eine Flasche Spru-
delwasser bestellt,
dieses ist still!

La forchetta è caduta.
**Me ne può portare
un'altra, per favore?**
Die Gabel ist heruntergefallen.
Können Sie mir bitte
eine neue bringen?

**Ehm, mi scusi, penso
che ci sia un errore nella
ricevuta: ci sono due
antipasti, ma ne abbiamo
preso solo uno.**
Äh, entschuldigen Sie, ich glaube,
auf der Rechnung ist ein Fehler:
Es wurden zwei Vorspeisen
berechnet, wir hatten
aber nur eine.



INCONVENIENTI IN VACANZA



ESERCIZI ... UND JETZT SIND SIE DRAN!

1. L'ITALIANO BASE

M

Scegli l'opzione corretta.

- Salve/Salute!
– Buongiorno/Buona giornata. Come va?
- La/Le ringrazio!
– Non c'è di niente/che. Si figura/figuri!
- Mi/Me scusi, potrebbe aiutare me/aiutarmi?
– Certo, mi dica!
- Non ho capito. Può ripetere, *prego/per favore*?
– Sì, non c'è/è problema.

2. TUTTI SUL LUNGOMARE

F

Fai gli abbinamenti giusti.

- fare una passeggiata
- fare jogging
- guardare lo spettacolo di un artista di strada
- mangiare un gelato
- fare uno spuntino
- comprare un souvenir sulle bancarelle
- ammirare il panorama
- fare un giro sulle giostre



a.



b.



c.



d.



e.



f.



g.



h.

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

--	--

3. IN GELATERIA

F

Metti le frasi del dialogo nell'ordine giusto.

- Dunque... fragola e limone.
- Sì, certo. Cono o coppetta?
- Una coppetta con due gusti, grazie.
- Vorrei un gelato...
- Che gusti?

1. 2. 3. 4. 5.

4. IN SPIAGGIA

M

Come si dice in italiano?

- der Sand
- der Ufer
- die Felsen
- der Bademeister
- das Tretboot
- die Taucherbrille
- der Rettungsring
- das Schlauchboot

5. FRASI AL MARE

F

Completa con le parole della lista.

**fare · lettini · medusa · protezione · ombrellone · immersioni
noleggiare · prendere · pallone · giocare · libera · agitato**

- Scusi, quanto costano un e due
- Peccato! Oggi il mare è e non si può il bagno.
- Attenzione, c'è una laggiù!
- Voglio il sole, ma prima metto la
- C'è una spiaggia da queste parti?
- Si può a in spiaggia?
- Vorrei una tavola da surf per un'ora.
- Dove si possono fare qui vicino?

6. IN GIRO PER IL CENTRO

F

Ricostruisci le domande e le risposte.

La parola evidenziata indica l'inizio della frase.

- autobus / dov' / sa / la / scusi / è / dell' / **sentà** / fermata
.....?
- stazione / dire / posso / **mi** / raggiungere / la / sa / come
.....?
- metri / a / **prosegua** / giri / per / 200 / sinistra / e
.....
- sempre / fino / andare / dritto / incrocio / **deve** / all'
.....

7. EVENTI

Completa le frasi con le parole giuste.

1. Il concerto non è dentro, al chiuso, ma è fuori,
2. Per lo spettacolo di stasera ci sono ancora dei posti liberi, ma quelli a sedere sono finiti, ci sono solo posti
3. Non so quando si può entrare. Tu lo sai a che ora è l' ?
4. Prenotiamo un posto in, davanti al palco, o preferite su in galleria?

8. L'APERITIVO

Scrivi i nomi (con l'articolo indeterminativo) delle tre bevande.

1. : alcolico, analcolico
2. : frizzante, rosato, bianco
3. : chiara, scura, alla spina

9. IN NEGOZIO

Scopri nella sequenza di lettere le parole per completare le frasi.
Le lettere non utilizzate, lette di seguito, danno il tipo di negozio.

a p o r t o b b p r o v a r e i g t a g l i a c o l o r e m s t a e c a m b i a r e n p a g a r e t c a r t a o

1. la 42.
2. Posso una più grande?
3. C'è anche in un altro ?
4. Come mi ?
5. Se non va bene si può ?
6. Posso con la di credito?

Il negozio è di

10. IN FARMACIA

Scegli la traduzione corretta.

1. *Ich hätte gerne etwas gegen Sonnenbrand.*
a. Avrei volentieri qualcosa contro cotte solari.
b. Vorrei un prodotto per le scottature.
2. *Ich wurde von einem Insekt gestochen.*
a. Mi ha punto un insetto.
b. Sono punto per un insetto.
3. *Ich habe starke Bauchschmerzen.*
a. Ho un forte mal di pancia.
b. La mia pancia è molto male.
4. *Mir ist schwindelig.*
a. La mia testa va in giro.
b. Mi gira la testa.

M

11. INCONVENIENTI VARI

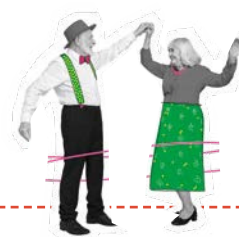
Decidi a chi sono rivolte le seguenti frasi.

1. La camera è troppo rumorosa.
2. Mi dispiace, ma questo vino sa di tappo.
3. Ci hanno forzato la macchina.
4. Penso che ci sia un errore nella ricevuta.
5. Vorrei fare una denuncia per furto.
6. Possiamo avere un rimborso?

A. al cameriere di un ristorante

B. al poliziotto in questura

C. alla receptionist di un albergo



SOLUZIONI:

Esercizio 1: 1. Salve, Buongiorno 2. La, che, figuri 3. Mi, aiutarmi 4. per favore, c'è

Esercizio 2: 1. c; 2. f; 3. e; 4. a; 5. d; 6. b; 7. h; 8. g

Esercizio 3: 1. d; 2. b; 3. c; 4. e; 5. a

Esercizio 4: 1. la sabbia 2. la riva 3. gli scogli 4. il bagnino 5. il pedalò 6. la maschera 7. il salvagente 8. il canotto

Esercizio 5: 1. ombrellone, lettini 2. agitato, fare 3. medusa 4. prendere, protezione 5. libera 6. giocare, pallone 7. noleggiare 8. immersioni

Esercizio 6: 1. Senta, scusi, sa dov'è la fermata dell'autobus? 2. Mi sa dire come posso raggiungere la stazione? 3. Giri a sinistra e prosegua per 200 metri. 4. Deve andare sempre dritto fino all'incrocio.

Esercizio 7: 1. all'aperto 2. in piedi 3. ingresso 4. platea

Esercizio 8: un cocktail, un (bicchiere/calice di) vino, una birra

Esercizio 9: 1. Porto 2. provare, taglia 3. colore 4. sta 5. cambiare 6. pagare, carta. Il negozio è di abbigliamento.

Esercizio 10: 1. b; 2. a; 3. a; 4. b

Esercizio 11: A: 2, 4 - B: 3, 5 - C: 1, 6, 4

LEGGI E VINCI

DOPO AVER LETTO **ADESSO**, RISPONDI ALLE
DOMANDE E PROVA A VINCERE IL FILM
CILIEGINE DI LAURA MORANTE.

- 1 Il complesso nuragico più importante della Sardegna è...
a. Barumoni
b. Barumini
c. Barumetti
→ [vedi Viaggi, pag. 12](#)
- 2 Secondo la leggenda, in piazza Primo maggio a Udine c'era...
a. un mostro che viveva in un lago
b. un drago che viveva in un castello
c. un gigante che viveva in un giardino
→ [vedi Una strada, una storia, pag. 28](#)
- 3 Gli spaghetti alla chitarra sono...
a. perfettamente tondi
b. completamente piatti
c. leggermente quadrati
→ [vedi Cose, pag. 34](#)
- 4 La frase che non contiene un superlativo relativo è...
a. Giorgio è più alto di Antonio.
b. Mario è il più veloce della squadra.
c. Luca è il più intelligente della classe.
→ [vedi I vostri dubbi, pag. 36](#)
- 5 All'enoteca posso comprare...
a. frutta e verdura
b. carne e salumi
c. bottiglie di vino
→ [vedi Pagine facili, pag. 40](#)
- 6 Il presidente della Repubblica abita...
a. a Palazzo Madama
b. al Quirinale
c. in Vaticano
→ [vedi L'Italia a tavola, pag. 50](#)



Soluzioni del test ADESSO 5/2024:

1. b; 2. c; 3. a; 4. a; 5. b; 6. c.

Rispondi correttamente alle domande del test e partecipa all'estrazione del film in palio.

Vai alla pagina www.adesso-online.de/gewinnspiele o spedisce una cartolina, entro il 17 maggio, a: ZEIT SPRACHEN, ADESSO - TEST 6/24, Kistlerhofstr. 172, D-81379 München.



Il film è in vendita da ItLibri,
tel. +49 089 27299441 www.itallibri.de

IMPRESSUM

Chefredakteurin

Rossella Dimola (V.i.S.d.P.)

Leitender Redakteur

Salvatore Viola

Redaktion

Isabella Bernardin, Sara Cavallari (Online), Eliana Giuratrabocchetti, Giovanna Iacono, Isadora Mancusi, Salvatore Viola

Bildredaktion

Isadora Mancusi

Gestaltung

Velvet Firenze

Leitung Crossmedia

Elke Maria Latinović

Redaktionelle Mitarbeit

Monica Guerra (frei), Hildegard Schulte-Umberg (frei), Dorothea Schmuck (frei)

Autoren

Renata Beltrami, Anna Bordoni, Michael Braun, Simonetta Capecci, Marina Collaci, Anna Mandelli, Daniela Mangione, Marco Montemarano, Stefano Vastano, Luca Vitali, Silvia Ziche

Verlag und Redaktion

ZEIT SPRACHEN GmbH
Kistlerhofstr. 172
81379 München

ISSN 0947-2096

Geschäftsführer

Ulrich Sommer

Leiter Herstellung und

Digitales Publishing:
Thorsten Mansch

Vertriebsleiter

Nils von der Kall / Zeitverlag

Chief Marketing Officer und

Chief Operating Officer
Alexander Holm

Anzeigenverkauf und

Disposition:
Eva-Maria Markus
Tel. +49 (0)89/8 56 81-131
eva-maria.markus@zeit-sprachen.de

Vertrieb Einzelverkauf

DMV Der Medienvertrieb GmbH & Co.
KG, www.dermedienvertrieb.de

Vertrieb Abonnement

DPV Deutscher Pressevertrieb GmbH,
www.dpv.de

Litho

Mohn Media Mohndruck GmbH,
33311 Gütersloh

Druck

Vogel Druck und Medienservice GmbH,
97204 Höchberg

© 2024 ZEIT SPRACHEN,
auch für alle genannten Autoren,
Fotografen und Mitarbeiter.

ZEIT SPRACHEN ist ein Tochter-
unternehmen der Zeitverlag Gerd Bucerius
GmbH & Co. KG.

LESERSERVICE

Fragen zum Abonnement und zu Einzelbestellungen

Unser Serviceportal erreichen Sie
24 Stunden täglich unter:
<https://kundenportal.zeit-sprachen.de>

Privatkunden und Buchhändler

Tel. +49(0)89/1214 0710
Fax +49(0)89/1214 0711
abo@zeit-sprachen.de

Lehrer, Trainer und Firmen

Tel. +49(0)89/9546 7707
Fax +49(0)89/9546 7708
lehrer@zeit-sprachen.de

Einzelverkauf und Shop

Tel. +49(0)89/9546 9955
sprachenshop@zeit-sprachen.de

Unsere Service-Zeiten

Montag bis Freitag 8 bis 20 Uhr,
Samstag 9 bis 14 Uhr

Postanschrift

ZEIT SPRACHEN GmbH
Kundenservice,
20080 Hamburg
Deutschland

Konditionen

Abonnement pro Ausgabe (14 Ausgaben p.a.)

Deutschland € 8,99 inkl. MwSt.
und Versandkosten
Österreich € 9,50 inkl. MwSt. und
Versandkosten
Schweiz sfr 13,50 inkl.
Versandkosten
Übriges Ausland € 8,99 plus
Versandkosten

Studierende bekommen gegen
Nachweis eine Ermäßigung.

Einzelverkaufspreis
Deutschland: € 9,90

CPPAP-NR. 0220 U 92667

Bei ZEIT SPRACHEN erscheinen

Spotlight, Business Spotlight,
Écoute, Ecos, Adesso,
Deutsch perfekt

Fragen zu Themen im Heft

Kontaktieren Sie unsere
Redaktion für alle Fragen,
Anregungen und Kritikpunkte per
Mail: adesso@zeit-sprachen.de

Anzeigenverkauf

iq media marketing gmbh
Toulouser Allee 27, 40211 Düsseldorf,
Tel. +49 (0) 211/887-1302
info@iqm.de
Mediainformationen www.iqm.de

Es gilt die jeweils gültige Preisliste.
Infos hierzu unter:
www.unternehmen.zeit-sprachen.de/mediadaten

instaVIAGGIO a BOLOGNA

di SIMO CAPECCHI

La torre dell'Orologio, in piazza Maggiore, è stata riaperta di recente ed è ancora una novità, anche per i bolognesi come me.



Dalla terrazza sulla cima si vede tutta Bologna da un punto di vista eccezionale, con in primopiano piazza Maggiore, il cuore della vita cittadina. Qui ogni estate viene allestito il cinema all'aperto gratuito, un rito collettivo molto amato dai bolognesi che restano in città. Dalla torre è ben visibile anche la grande cupola di S. Maria della Vita, apprezzabile solo dall'alto perché stretta tra le case. Al suo interno c'è un gruppo scultoreo, il "Compianto sul Cristo morto", che vale da solo la visita alla città turrita.

COMPIANTO
SUL CRISTO
MORTO
(DETTAGLIO),
NICCOLÒ
dell'ARCA,
1463 →



in TERRACOTTA,
a GRANDEZZA
NATURALE

il punto di vista ➤ Aussichtspunkt
in primo piano ➤ im Vordergrund
allestire ➤ organisieren

il cinema all'aperto ➤ Freilichtkino
la cupola ➤ Kuppel

apprezzabile ➤ bemerkenswert
dall'alto ➤ von oben
stretto ➤ eingeengt

scultoreo ➤ Statuen-
turrito ➤ von Türmen geprägt



VIAGGI
Venedig und die
Biennale: Installationen,
 Ausstellungen, Events
 und Tipps für die
 schönste Stadt
 der Welt!

DAS FINDEN SIE
 IN DER AUSGABE

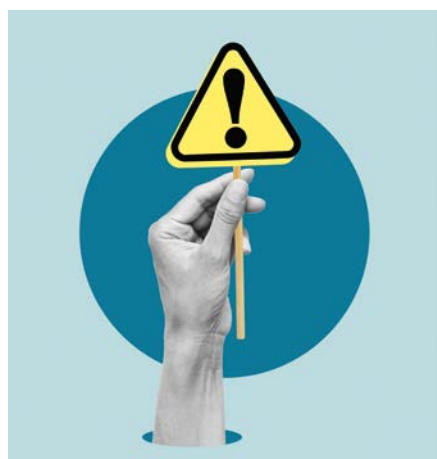


IM HANDEL
 AB **24. MAI**

L'INTERVISTA

Cristina Cattaneo ist die berühmteste
 italienische Gerichtsärztin.

Durch die Untersuchung der Leichen
 gelingt es ihr, seit Jahren unaufgeklärte
 Verbrechen zu lösen und den
 namenlosen Körpern der Migranten
 eine Identität zu geben.



LINGUA

Ahi! Uffa! Bravo! Però!
 Ehi! Peccato!
 Alle nützlichen und
 spontanen **Ausrufe** für
 den richtigen Moment.



LE GUIDE DI ADESSO

Weißes Häuschen,
 Gassen mit vielen Blumen,
 kristallklares Meer und
 weite Strände. Nicht
 zu vergessen das gute
 Essen wie Couscous,
 eine Spezialität im
 wunderschönen **San Vito**
Lo Capo in Sizilien.

ZEIT SPRACHEN

Wir lieben Sprachen.
Wir lieben

DEMOCRACY
RISPETTO
TOLERANZ
DIÁLOGO
LIBERTATE
HUMAN RIGHTS
IGUALDAD
SOLIDARITÉ
VIELFALT.

Wir sind 80 Menschen mit Wurzeln in fünf Kontinenten.
Das macht uns stark und einzigartig.
Nie wieder ist jetzt.